

**COMMISSIONE PARITETICA  
DOCENTI-STUDENTI:  
RELAZIONE ANNUALE 2022  
RIGUARDANTE L'ANNO  
ACCADEMICO 2021-22**

Approvata il 22 dicembre 2022



## Sommario

I - PREMESSA.....	3
II - QUADRO A: STATO DELL'ARTE: ANALISI DELLE CRITICITÀ SEGNALATE NELLA RELAZIONE ANNUALE PRECEDENTE E VALUTAZIONE DEI PROCESSI MESSI IN ATTO DALLA SCUOLA PER LA LORO SOLUZIONE .....	7
III - QUADRO B: ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI DI RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI ALLIEVI/E CIRCA I SINGOLI INSEGNAMENTI .....	8
IV – QUADRO C: ANALISI E PROPOSTE RIGUARDANTI ALTRI ASPETTI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA .....	19
V - QUADRO D: ANALISI E PROPOSTE IN MERITO AI SERVIZI OFFERTI AGLI ALLIEVI/E .....	25
VI - QUADRO E: ANALISI E PROPOSTE IN MERITO AI SERVIZI OFFERTI AGLI ALLIEVI/E INTERNAZIONALI .....	28
VII - QUADRO F: SOMMARIO DELLE PRINCIPALI PROPOSTE CONTENUTE NELLA PRESENTE RELAZIONE .....	34
VIII - CONCLUSIONE .....	37

## I - PREMESSA

### I.1 – Funzione

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in avanti: Commissione) della Scuola IMT Altissimi Studi Lucca (d'ora in avanti: Scuola) è stata **istituita**, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera g) della **legge 240/2010**, con Decreto del Direttore (adesso: Rettore) del **7 novembre 2018**. È preposta alla funzione di primo valutatore interno delle attività formative ed espleta un'attività di monitoraggio complessivo sull'Assicurazione della Qualità dell'offerta formativa e dei servizi agli allievi/e. È utile ricordare preliminarmente, in ragione delle considerazioni che verranno espresse nella Conclusione, che la presente relazione, come tutte le precedenti relazioni annuali della Commissione, è il risultato "a valle" di una costante attività di osservazione permanente "a monte" delle attività didattiche e degli altri servizi offerti agli allievi/e da parte della Scuola nell'anno di riferimento, osservazione che si estende lungo l'intero anno solare e che vede la Commissione costantemente impegnata. La presente relazione rappresenta dunque la formalizzazione conclusiva di un'attività di monitoraggio complessivo che la precede e che rappresenta il compito principale della Commissione stessa.

### I.2 Composizione

La Commissione è composta da tre rappresentanti degli allievi/e e da tre componenti del corpo docente designati dal Rettore. La Commissione si è **insediata il 6 marzo 2019**, con ultime variazioni della rappresentanza intercorse il **10 dicembre 2021**, il **24 dicembre 2021** e il **17 febbraio 2022**. Per la massima parte dell'anno solare 2022 la Commissione è risultata composta dai seguenti sei membri, che hanno collegialmente lavorato alla stesura della presente relazione:

- **Componenti allievi/e:** [Mattia Adamo](#) - rappresentante degli allievi/e nel Consiglio di Amministrazione (componente della Commissione a partire dal 24 dicembre 2021); [Samrawit Ayele](#) – allieva del XXXVI ciclo di Dottorato (componente della Commissione a partire dal 18 febbraio 2022, con funzione di segretaria); [Flaminia Ferlito](#) - rappresentante degli allievi/e nel Nucleo di Valutazione (componente della Commissione a partire dal 24 dicembre 2021).
- **Componenti professori/esse:** [Amos Bertolacci](#) - Professore ordinario (con funzione di Presidente); [Gustavo Cevolani](#) – Professore associato; [Irene Crimaldi](#) - Professoressa associata.

La Commissione esprime la più viva gratitudine ai precedenti rappresentanti degli allievi/e (Livia Baldinelli, Erica Ordali, e Sédric Zucchiatti) e dei professori/professoressa (Massimo Riccaboni) per il prezioso contributo all'operato della Commissione e per l'eccellente lavoro svolto. Ai lavori della Commissione durante l'anno in oggetto in tutte le sue fasi ha costantemente e proficuamente contribuito anche [Nicolò Castellani](#), rappresentante degli allievi/e nel Senato Accademico, cui va la sentita gratitudine della Commissione. A seguito dell'ingresso in Commissione dell'allieva Samrawit Ayele i lavori della Commissione si sono svolti sempre, quando possibile, in lingua inglese.

La composizione e l'atto di nomina della Commissione sono disponibili sul sito web della Scuola (<http://www.imtlucca.it/it/scuola-imt/organi-comitati/commissione-paritetica-docenti-studenti>), ove si trovano anche le Relazioni Annuali 2019, 2020 e 2021 riguardanti rispettivamente gli a.a. 2018-19, 2019-20 e 2020-21, la loro traduzione in lingua inglese, le linee guida regolanti l'attività della Commissione, e il calendario delle sedute ordinarie tenutesi durante l'anno solare 2022.

### I.3 Strumenti

La **comunicazione tra allievi/e e Commissione** è avvenuta attraverso **cinque canali** principali.

- a) La Commissione ha avuto a disposizione quattro tipi di questionari di rilevazione di opinione somministrati e restituiti dagli allievi/e: aa) i questionari relativi ai singoli corsi, *Teaching Evaluation Questionnaire* (d'ora in avanti: *TEQ*), somministrati agli allievi/e del XXXVII ciclo dottorale (v. sotto, [Sezione III](#)); ab) i questionari relativi a ciascuno degli anni di dottorato successivi al primo, somministrati a tutti gli allievi/e del secondo anno e degli anni seguenti che al momento della somministrazione del questionario (13 novembre 2022) non avevano ancora discusso la tesi (*End of Year Questionnaire*; v. sotto, Sezione IV.1), secondo una griglia di domande modificata rispetto all'anno precedente; ac) i questionari relativi all'intero percorso dottorale, somministrati agli allievi/e che hanno discusso la tesi ed ottenuto il titolo di Ph.D. nel 2022 (*PhD Program Evaluation Questionnaire*; v. sotto, Sezione IV.1); ad) i questionari del progetto *Good Practice* relativi ai servizi erogati dalla Scuola, compilati dagli allievi/e della Scuola in riferimento all'anno solare 2021 (v. sotto, [Sezione V](#)), secondo una griglia di domande modificata rispetto all'anno precedente; le risposte fornite dagli allievi/e sono state ottenute scorporando dall'insieme i questionari espressamente indicati come compilati da allievi/e.
- b) I rappresentanti degli allievi/e in seno alla Commissione, coadiuvati dal rappresentante allievi/e in seno alla Senato Accademico, hanno raccolto in maniera continuativa le istanze emerse dal corpo studentesco durante l'anno. Il loro ruolo di rappresentanti degli allievi/e in altri Organi e comitati della Scuola (Nucleo di Valutazione, Consiglio d'Amministrazione, Senato Accademico) ha agevolato la funzione di raccordo tra allievi/e e Commissione.
- c) A seguito dell'ingresso nella Commissione della dott.ssa Samrawit Ayele come rappresentante degli allievi/e, la Commissione ha potuto comunicare più direttamente con la componente internazionale degli allievi/e della Scuola, con particolare riferimento all'*International Student Union*.
- d) Un ulteriore canale di comunicazione è stata la restituzione pubblica della relazione annuale 2021, avvenuta il **28 marzo 2022** cui tutta la *Community* della Scuola è stata invitata. Come già avvenuto per la restituzione delle relazioni annuali 2019 e 2020, la discussione che ha fatto seguito alla presentazione della relazione annuale da parte dei rappresentanti degli allievi/e in seno alla Commissione ha rappresentato un'opportunità di confronto e dialogo tra allievi/e e corpo docente sull'insieme dei punti affrontati nella relazione stessa. Per una spiacevole concomitanza di eventi la restituzione in oggetto ha coinciso con altri eventi tenutisi presso la Scuola nella medesima fascia oraria del medesimo giorno, dopo che l'invito a partecipare alla restituzione era già stato diramato all'intera *Community*: la Commissione auspica che tali coincidenze non si verifichino più in futuro, e che la restituzione della relazione annuale possa essere avvertita da tutta la Scuola come un'occasione unica di confronto di idee ed esperienze a beneficio di tutti, con conseguente sospensione di ogni altra attività accademica.
- e) La Commissione è contattabile direttamente per via telematica tramite l'indirizzo email: [commissione.paritetica@imtlucca.it](mailto:commissione.paritetica@imtlucca.it), anch'esso indicato nella pagina suddetta del sito web della Scuola, che ogni allievo/a può liberamente utilizzare. Tale indirizzo è servito anche per la comunicazione interna tra i membri della Commissione.

#### I.4 Attività

Nell'anno solare 2022 la Commissione **si è riunita nove volte in modalità mista** (25 gennaio; 2 marzo; 30 maggio; 24 giugno; 15 luglio; 26 settembre; 2 novembre; 25 novembre; 19 dicembre) per riunioni ordinarie, e **due volte in via telematica** (in marzo e aprile) per interpellanze urgenti ricevute in via preliminare a proposito dell'istituzione di nuovi dottorati e *track* dottorali presso la Scuola – nuovo dottorato in *Economics, Analytics and*

*Decision Sciences*, e nuovi *track* dottorali all'interno dei dottorati in *Cognitive and Cultural Systems* e *Systems Science* – nella riunione di marzo, e a proposito del nuovo format del questionario *PhD Program Evaluation* (format secondo il quale il questionario sarà somministrato prossimamente), nella riunione di aprile. La Commissione è stata ugualmente interpellata in via preliminare a proposito dell'istituzione dei nuovi dottorati in *Cybersecurity* e *Management of Digital Transformation*, discussa nella riunione ordinaria del 24 giugno, e a proposito del nuovo format del questionario *End of Year* (format secondo il quale quest'ultimo questionario è già stato somministrato nell'a.a. 2021-2022), discusso nella riunione ordinaria del 15 luglio (nel corso della quale è stato possibile fornire ulteriori riscontri riguardo alla versione modificata del nuovo format del questionario *PhD Program Evaluation*, già esaminato nella riunione telematica di aprile). La Commissione non è stata invece interpellata a proposito dell'istituzione della Laurea Magistrale interateneo "*Software: Science and Technology*", approvata dagli Organi competenti della Scuola a fine novembre, in quanto la Scuola non è sede amministrativa della laurea in questione. La Commissione auspica che, in futuri casi analoghi, possa esserci comunicazione tra la Commissione stessa e la Commissione Paritetica Docenti Studenti dell'ateneo sede amministrativa del corso di laurea o di dottorato in questione.

Il lavoro di ricognizione effettuato in queste riunioni si è concretizzato nelle seguenti cinque **comunicazioni formali indirizzate al Presidio della Qualità della Scuola** (d'ora in avanti: Presidio): una del 23 marzo, riguardante il parere della Commissione sul nuovo dottorato in *Economics, Analytics and Decision Sciences*, e i nuovi *track* dottorali all'interno dei dottorati in *Cognitive and Cultural Systems* e *Systems Science*, discussi nella riunione telematica di marzo; una del 22 aprile, riguardante il parere della Commissione sul nuovo format del questionario *PhD Program Evaluation*, discusso nella riunione telematica di aprile; una del 24 giugno, riguardante il parere della Commissione sui nuovi dottorati in *Cybersecurity* e *Management of Digital Transformation*, discussi nella riunione ordinaria del 24 giugno; una del 15 luglio, riguardante il parere della Commissione sul nuovo format del questionario *End of Year*, discusso nella riunione ordinaria del 15 luglio; ed una del 2 novembre, riguardante il parere della Commissione su un possibile miglior utilizzo della forza lavoro degli assistenti tecnologici. Altre comunicazioni sono state inviate all'Ufficio Dottorato e Alta Formazione ed al Direttore Generale, a proposito di persistenti difficoltà riguardanti il supporto finanziario degli allievi/e in missione (24 e 29 giugno, 29 luglio); ed all'Ufficio Gestione *Campus* e Servizi all'Utente, a proposito della proposta di attivare convenzioni con i Centri Linguistici delle Università di Firenze, Siena, e Siena per Stranieri, per migliorare la proposta formativa degli allievi/e (15 luglio).

Le nove riunioni ordinarie sono state formalizzate in altrettante **convocazioni** (preparate congiuntamente dal docente con funzione di presidente e dall'allieva con funzione di segretaria) contenenti il loro ordine del giorno, e le loro risultanze sono state riassunte in altrettanti **verbali** sottoposti di volta in volta all'approvazione della Commissione nell'incontro successivo (il verbale della riunione del 19 dicembre è in via di approvazione). A partire dalla riunione del 2 marzo, tutte le riunioni ordinarie si sono svolte e sono state verbalizzate in lingua inglese. Alle riunioni suddette deve aggiungersi il già ricordato **incontro** del 28 marzo **dedicato alla restituzione** e condivisione con la comunità della Scuola dei risultati **della relazione annuale 2021**, anch'esso tenutosi in lingua inglese.

La Commissione ha anche preso parte ad una **riunione congiunta** tenutasi il 19 settembre, formalizzata in apposito verbale, che ha coinvolto i vari attori dell'Assicurazione della Qualità della didattica e della ricerca presso la Scuola (**Nucleo di Valutazione, Presidio e Commissione**) ai fini del miglioramento dell'interazione reciproca e dell'azione specifica di questi tre Organi. La sinergia avviata in questa riunione si è concretizzata nelle seguenti linee operative finalizzate a: reiterare la seduta congiunta ogni anno nel mese di settembre per offrire ai membri dei tre Organismi un momento di incontro e confronto; condividere gli ordini del giorno e i verbali delle sedute con tutti i membri dei tre Organismi tramite cartella di rete demandando ai tre presidenti la valutazione in merito ad eventuali altri materiali di interesse comune da condividere; dedicare particolare attenzione all'attività di formazione delle rappresentanze studentesche sui temi dell'Assicurazione della Qualità; valutare l'organizzazione di eventi congiunti

su tematiche di interesse comune (ad es. focus group e strumenti di rilevazione delle opinioni alternativi ai questionari).

Come già evidenziato nelle relazioni 2019, 2020 e 2021, **l'interazione e la collaborazione con gli altri Organi e comitati** della Scuola preposti all'Assicurazione della Qualità della didattica e della ricerca (Presidio e Nucleo di Valutazione, cui si aggiunge il Gruppo di Gestione Operativa) è stata ottima. Come già avvenuto in tutti gli anni precedenti, anche la presente relazione è stata sottoposta ad un controllo preliminare da parte del Presidio, cui va il sentito ringraziamento della Commissione per gli utili riscontri. La Commissione è ben consapevole dell'aggravio di lavoro che ha riguardato **l'amministrazione della Scuola** a seguito dell'istituzione dei nuovi dottorati e *track* dottorali previsti per l'a.a. 2022-2023, con conseguente inevitabile ritardo nella trasmissione dei dati utili a redigere la presente relazione (si veda la [sezione II](#)) o incompletezza dei dati disponibili per iniziare nuovi settori di indagine (si veda la [sezione VI](#)). Proprio in ragione di questo aggravio di lavoro, la Commissione ha particolarmente apprezzato lo sforzo degli uffici, al massimo delle loro attuali possibilità, a trasmettere alla Commissione i dati richiesti. La Commissione ha specialmente beneficiato, a livello informativo e operativo, dell'apporto dell'Ufficio Dottorato e Alta Formazione, e dell'Unità Programmazione, Controllo e Qualità, ai cui membri va il sentito ringraziamento della Commissione per la proficua collaborazione.

Nella sua funzione di osservatorio permanente delle attività didattiche della Scuola e dei servizi offerti da quest'ultima ai suoi allievi/e, oltre che di attore dell'Assicurazione della Qualità avente specifiche funzioni e competenze, la Commissione ha incentrato il suo lavoro su **tre ambiti principali**. Per **l'attività didattica**, oltre ad continuare l'analisi approfondita dei questionari di gradimento dei corsi già esistenti ed il monitoraggio del rispetto delle linee guida di calendarizzazione dei corsi stessi e degli esami finali, ha iniziato a porre attenzione, a seguito della richiesta di parere preliminare ricevuta a proposito dell'attivazione dei nuovi dottorati e *track* dottorali descritta sopra, alla configurazione dell'offerta didattica che verrà attuata dalla Scuola a partire dall'a.a. 2022-2023, richiamando l'attenzione su alcune possibili criticità. Per quanto riguarda i **servizi**, oltre a continuare il monitoraggio delle azioni già intraprese dalla Scuola riguardo a criticità segnalate in precedenza (estensione della borsa di dottorato per gli allievi/e dell'ultimo anno del loro ciclo dottorale a seguito dell'emergenza Covid; disponibilità e adeguatezza delle postazioni di lavoro; efficacia e all'estensione della copertura della rete Wi-Fi all'interno del *Campus*), ha posto particolare attenzione al ripristino dell'alloggiamento degli allievi/e in camere doppie e ai criteri adottati per l'assegnazione delle camere stesse e delle poche camere singole rimaste disponibili. Già nella relazione 2021 la Commissione pianificava l'avvio di una riflessione sulle modalità atte a garantire a tutti gli allievi/e della Scuola, con particolare riguardo alla componente internazionale del corpo studentesco, accoglienza, rispetto e valorizzazione delle differenze culturali, applicando le *best practices* degli atenei, sia italiani che esteri, più avanzati in questo campo, in accordo con la **natura e vocazione internazionale** della Scuola. Questa riflessione ha preso concretamente corpo nel presente anno, materializzandosi in un lavoro di indagine cui è dedicata una specifica sezione della presente relazione ([VI - Quadro E](#)), non presente nelle relazioni degli anni precedenti.

La Commissione, al fine di rendere la propria azione il più possibile efficiente, ha ampliato il raggio di collaborazione, stabilendo una maggiore sinergia con gli altri Organi e Comitati della Scuola deputati all'Assicurazione della Qualità, adottando l'inglese come lingua di comunicazione interna e di stesura dei verbali, e ponendo specifica attenzione allo status degli studenti stranieri presso la Scuola.

### **I.5 La presente relazione**

La presente relazione riassume il lavoro svolto dalla Commissione nel corso del 2020 in **sei sommi capi**: [II - Quadro A](#): Stato dell'arte: Analisi delle criticità segnalate nella relazione annuale precedente e valutazione dei processi messi in atto dalla Scuola per la loro soluzione. [III - Quadro B](#): Analisi e proposte riguardanti la gestione e l'utilizzo dei questionari di rilevazione delle opinioni degli allievi/e circa i singoli insegnamenti. [IV - Quadro C](#):

Analisi e proposte riguardanti altri aspetti dell'attività didattica. **V - Quadro D:** Analisi e proposte in merito ai servizi offerti agli allievi/e (servizi di supporto alla didattica, servizi residenziali e servizi non-residenziali). **VI - Quadro E:** Analisi e proposte in merito ai servizi offerti agli allievi/e internazionali. **VII- Quadro F:** Sommario delle proposte contenute nella presente relazione con indicazione specifica dei loro destinatari. Il Quadro B esamina analiticamente, in ottica sia quantitativa che qualitativa, i questionari relativi alla didattica dei singoli corsi per il XXXVII ciclo dottorale (v. sopra aa)), considerando i corsi di tale ciclo che risultano conclusi al 30 novembre 2022. Il Quadro C integra il quadro precedente volgendo l'attenzione alla calendarizzazione dei corsi. La forma aggregata secondo *track* dottorali (senza distinzione di anni di corso) e le risultanze ancora sporadiche relative ai questionari di fine anno (v. sopra, ab)) e di fine dell'intero percorso dottorale (v. sopra, ac)) – triennale fino al ciclo XXXV incluso, quadriennale a partire dal XXXVI ciclo) – hanno consigliato di inserire l'esame di questa importante fonte del parere del corpo studentesco in forma meramente qualitativa all'interno del Quadro C. Il Quadro D prende in considerazione le criticità risultanti dai questionari *Good Practice* 2021 (v. sopra ad)), assieme alle sollecitazioni giunte alla Commissione attraverso gli altri canali di comunicazione con il corpo studentesco. Il quadro E illustra le misure avviate dalla Commissione per iniziare un'analisi approfondita della presenza di studenti internazionali presso la Scuola e per valutare le azioni intraprese dalla Scuola per far fronte alle loro esigenze. Il quadro F cerca di implementare quanto raccomandato nei corsi CRUI dedicati alle commissioni paritetiche a proposito della sinteticità ed efficacia delle relazioni annuali.

Come negli anni precedenti, la presente relazione mantiene una struttura articolata ed un livello di analisi approfondito per dar conto adeguatamente di tutto lavoro svolto dalla Commissione durante l'anno di riferimento, nell'auspicio di fornire il miglior servizio possibile al miglioramento della qualità della Scuola, e per ribadire l'importanza e la centralità della Commissione come uno degli Organi preposti all'Assicurazione della Qualità. La conseguente lunghezza della relazione è compensata dal carattere sintetico del Quadro F, finalizzato ad un approccio più rapido ed *user friendly* ai contenuti della relazione.

## **II - QUADRO A: STATO DELL'ARTE: ANALISI DELLE CRITICITÀ SEGNALATE NELLA RELAZIONE ANNUALE PRECEDENTE E VALUTAZIONE DEI PROCESSI MESSI IN ATTO DALLA SCUOLA PER LA LORO SOLUZIONE**

La principale criticità rilevata nel corso del 2021 circa i questionari come strumenti di valutazione dei corsi riguardava l'incompletezza dei dati disponibili. Difatti i risultati dei questionari dei singoli corsi risultavano incompleti alla fine dell'a.a. 2020-2021, o sono giunti alla Commissione troppo a ridosso di tale data. La Commissione aveva suggerito un miglioramento della quantità (possibilmente tutti i corsi erogati nell'a.a. di riferimento) e della tempistica (possibilmente con un certo anticipo rispetto alla fine dell'a.a.) dei dati dei questionari dei singoli corsi. Il problema si è aggravato su entrambi i versanti, visto che gli ultimi dati relativi ai questionari sono stati trasmessi alla Commissione il 25 novembre e visto che, in base alle informazioni in possesso della Commissione, al 17 novembre risultavano due corsi iniziati entro la fine dell'a.a. ma il cui termine è previsto nel successivo a.a., due corsi ancora da calendarizzare e otto moduli di corso da calendarizzare, relativi a tre differenti corsi.

Per quanto riguarda l'offerta didattica, le problematiche principalmente emerse nel corso del 2021 riguardavano le sovrapposizioni dei contenuti dei corsi e la tempistica del calendario delle lezioni e sovrapposizioni delle date degli esami dei corsi con quelle delle lezioni e degli esami di altri corsi. La Commissione, per contrastare queste criticità, aveva proposto l'avvio di una riflessione sull'opportunità di razionalizzare la stesura dei syllabi dei singoli corsi, in primis all'interno del *track* di appartenenza, con la possibilità di creare un ambiente di condivisione del materiale dei corsi, di inserire in calendario anche le date degli esami, sia finali che intermedi (ove previsto) e di anticipare a luglio l'approvazione della programmazione della didattica e del calendario accademico (così come i calendari riguardanti le sedute degli Organi), in modo da approntare entro ottobre il calendario delle lezioni dell' a.a.



seguito. Mentre gran parte di questi suggerimenti sono stati implementati, l'approvazione della programmazione didattica e del calendario accademico risulta alla Commissione non ancora effettuata al momento della stesura della presente relazione.

Per quanto riguarda i servizi erogati le maggiori criticità erano tutte state risolte o prese in carico nel corso dell'anno 2020. Al momento della consegna della relazione 2021 erano rimaste alcune criticità in via di soluzione, riguardanti il Wi-Fi e le postazioni di lavoro, o residue, riguardanti la mensa ed il rimborso missioni. Nel corso del 2021 sono stati messi in atto efficaci interventi da parte della Scuola per risolvere i problemi relativi al Wi-Fi, con un potenziamento della rete; al momento di licenziare la presente relazione, se si eccettuano sporadici ed occasionali cali della velocità di connessione, l'efficacia delle soluzioni può essere confermata. Per quanto riguarda le postazioni di lavoro, la Scuola si è mossa con l'acquisto di un edificio che consentirà di creare nuovi uffici e postazioni lavorative; tuttavia, al momento, il numero di postazioni di lavoro risulta ancora essere inadeguato rispetto al numero necessario per la comunità scientifica della scuola. Mentre gli allievi/e esprimono apprezzamento per la migliorata tempistica del rimborso delle missioni (si veda sezione V.1), la lentezza nella gestione finanziaria delle borse Erasmus e nell'erogazione della maggiorazione delle borse per periodi di ricerca all'estero rimane un problema non ancora risolto, in larga parte dipendente da difficoltà tecniche che esulano dalle competenze della Scuola, su cui la Commissione ha già attirato l'attenzione nelle relazioni annuali precedenti.

Le rimanenti problematiche riscontrate nel corso del 2021 sono criticità legate al modello *Campus* e l'insufficiente conoscenza della funzione e dell'importanza della commissione paritetica all'interno della scuola. Per rispondere alla prima problematica, la Commissione ha suggerito di valutare l'istituzione di focus group sulle singole criticità segnalate o accennate nella passata relazione, come una migliore messa a fuoco della vita all'interno del *Campus* dal punto di vista della tutela della privacy e di altre questioni sensibili. Infine, la Commissione ha sottolineato come fosse importante stimolare presso la Scuola una migliore conoscenza della natura, dei compiti e degli interlocutori istituzionali della Commissione all'interno del sistema di Assicurazione della Qualità, a beneficio degli allievi/e e della Scuola tutta. Per quanto riguarda il primo punto, l'attenzione della Scuola si è comprensibilmente concentrata sulla questione, più urgente, della redistribuzione degli alloggi nelle camere, come illustrato nella [sezione V](#). Per quanto riguarda il secondo punto, l'attivazione di un concreto dialogo istituzionale tra gli attori della Scuola deputati all'Assicurazione della Qualità, come documentato nella [sezione I](#), punta nella direzione indicata.

### **III - QUADRO B: ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI DI RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI ALLIEVI/E CIRCA I SINGOLI INSEGNAMENTI**

All'interno del sistema di Assicurazione della Qualità, la rilevazione delle opinioni degli allievi/e e delle loro opinioni sugli insegnamenti offerti dalla Scuola svolge il duplice ruolo di verificare l'efficacia dei singoli insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi del corso di dottorato e di consentirne un miglioramento dell'offerta didattica.

La rilevazione delle opinioni degli allievi/e viene effettuata per ogni corso erogato dalla Scuola e si basa sulla somministrazione di un questionario anonimo on-line a fine corso. Tale questionario viene inviato a ciascun allievo/a che ha frequentato il corso ed è composto da domande a scelta multipla con una scala articolata su 5 livelli (*strongly agree, agree, neutral, disagree, strongly disagree*) e da domande aperte. La struttura del questionario è illustrata in Tabella 1.

Prima di procedere all'analisi dei questionari circa i singoli insegnamenti della Scuola, si ritiene opportuno richiamare alcune **considerazioni di carattere metodologico**.



L'analisi si basa sui dati relativi agli ultimi tre cicli di dottorato, dal XXXV al XXXVII ciclo. Tale decisione è motivata da ragioni di comparabilità dei dati in un periodo di tempo definito come medio termine. L'adozione dello stesso questionario permette l'analisi comparata dell'andamento della qualità della didattica percepita da parte degli allievi appartenenti a diversi cicli e la rilevazione di possibili cambiamenti in atto in assenza di possibili fattori confondenti associati a variazioni del questionario stesso.

Sono necessarie alcune precisazioni riguardo ai dati analizzati. Occorre sottolineare che con riferimento al ciclo XXXVII non è stato possibile analizzare i dati relativi a tutti i corsi offerti dalla Scuola. Più nello specifico, sono state analizzate le opinioni degli allievi/e per 90 dei 97 corsi del XXXVII ciclo, le cui risultanze erano disponibili al 30 novembre 2022. La Commissione ritiene che, sebbene incompleti, i dati a disposizione consentano ampiamente di evidenziare in via indicativa l'evoluzione della percezione della qualità della didattica da parte degli allievi/e. La stessa ha deciso di riassumere i risultati parziali nella presente relazione per garantire un *feedback* tempestivo agli Organi e comitati della Scuola in un'ottica di ottimizzazione della qualità della didattica. I risultati completi dell'analisi saranno riportati nella prossima relazione annuale. Per lo stesso motivo, nella presente relazione i dati relativi al XXXVI ciclo dottorale incorporano rilevazioni di opinioni relative a corsi che non era stato possibile analizzare nella precedente relazione in quanto tali corsi risultavano non ancora conclusi alla data della precedente rilevazione.

*Tabella 1: Struttura del questionario di rilevazione delle opinioni degli allievi/e.*

<b>N.</b>	<b>TESTO DOMANDA (ITALIANO)</b>	<b>TIPO RISPOSTA</b>
Q1	Il corso è stato intellettualmente stimolante	Scelta multipla
Q2	Il calendario delle lezioni è stato rispettato	Scelta multipla
Q3	Il corso è stato rilevante e utile per il mio progetto di ricerca	Scelta multipla
Q4	Il corso è stato ben organizzato	Scelta multipla
Q5	I compiti assegnati sono stati adeguati	Scelta multipla
Q6	La metodologia di esame è stata appropriata	Scelta multipla
Q7	Il professore ha spiegato con chiarezza gli obiettivi didattici, le responsabilità dei frequentanti e i requisiti del corso	Scelta multipla
Q8	Il professore ha esposto gli argomenti in modo chiaro	Scelta multipla
Q9	Il professore era ben preparato e organizzato	Scelta multipla
Q10	Il professore è stato disponibile per ulteriori informazioni e chiarimenti fuori dall'orario delle lezioni	Scelta multipla
Q11	Quali aspetti del corso o dell'approccio del professore hanno contribuito maggiormente al tuo apprendimento?	Aperta
Q12	In che maniera il corso ha contribuito maggiormente al tuo progetto di ricerca?	Aperta
Q13	Che aspetti cambieresti del corso o dell'approccio del professore per migliorarlo?	Aperta
Q14	Altri suggerimenti?	Aperta

Va inoltre ricordato che molti dei corsi offerti dalla Scuola risultano selezionabili nel piano di studi da parte di allievi/e appartenenti a diversi *track*. Ciò rende impraticabile un'analisi distinta in modo netto per dottorato (CCS, SS) e *track* (AMCH, CCSN, CSSE, ENBA) vista la mancanza di informazioni circa il dottorato e il *track* di appartenenza dei rispondenti. Nonostante questa chiara limitazione, la Commissione ha deciso di proporre delle analisi in base a dottorato e *track* qualora ragionevoli in termini di fattibilità.

La Commissione ha deciso di non includere nell'analisi le attività seminariali e di presentazione dell'attività di ricerca degli allievi/e (invece, sono stati inclusi nell'analisi i *long seminars without exam*).

Per quanto riguarda l'analisi delle opinioni degli allievi/e in base alla loro affiliazione (allievi/e della Scuola vs studenti esterni)<sup>1</sup> la Commissione innanzitutto rileva che la Scuola ha provveduto ad introdurre – a partire dal XXXVI ciclo di dottorato – procedure di somministrazione del questionario circa i singoli insegnamenti atte a consentire la distinzione tra risposte fornite dagli allievi/e della Scuola e risposte fornite da studenti esterni, come proposto dalla Commissione stessa nella precedente relazione annuale. Data questa maggior disponibilità di informazioni, la Commissione ha deciso di analizzare le opinioni degli allievi/e della Scuola e quelle degli studenti esterni sia congiuntamente sia separatamente. Le analisi principali riportate nella presente relazione sono comunque in forma aggregata. Viene successivamente illustrata una comparazione delle opinioni differenziata per affiliazione dei rispondenti per il XXXVI ciclo e XXXVII ciclo.

Infine, sono d'obbligo alcune considerazioni sul protocollo di somministrazione dei *TEQ*, i questionari in oggetto. In particolare, nella scorsa relazione la Commissione ha evidenziato come l'invio di questionari a tutti gli allievi/e iscritti al corso nel proprio piano di studi potesse causare una diminuzione del tasso di risposta qualora un allievo/a decidesse di non frequentare un corso inizialmente inserito nel piano di studi. A seguito di tali considerazioni, la Commissione auspicava misure atte a risolvere questo possibile problema. Si rileva pertanto che, a partire dal ciclo XXXVI, la Scuola ha introdotto dei registri delle presenze; a seguito di ciò l'invio dei questionari non viene più effettuato automaticamente a tutti gli allievi/e che prevedono un determinato corso nel proprio piano di studi, ma soltanto a coloro che hanno effettivamente seguito il corso in base a quanto riportato nei registri delle presenze. A parere della Commissione l'introduzione dei registri delle presenze risulta essere una misura adeguata a eliminare una possibile sottostima del tasso di risposta per quanto concerne il ciclo XXXVI. Si analizzano gli effetti anche sul XXXVII ciclo.

Nel corso degli ultimi tre cicli dottorali la Scuola ha offerto 282 corsi (385 moduli) di cui 91 (113) nel XXXV ciclo di dottorato, 94 (144) nel XXXVI e 97 (128) nel XXXVII ciclo, in aumento leggero ma costante nei due *track* del programma SS, mentre rimangono costanti i corsi offerti dai due *track* di CCS. Si osserva che in maniera consistente nel tempo ENBA risulta essere il *track* che offre più corsi all'interno della Scuola. Il *track* CCSN e CSSE presentano vari corsi composti da moduli multipli; diversamente, la grande maggioranza dei corsi di *track* AMCH ed ENBA presentano corsi a modulo unico. I valori per ogni combinazione *track*/dottorato e ciclo sono riportati in Tabella 2.

Per rilevare le opinioni degli allievi/e circa i corsi offerti, la Scuola ha provveduto ad inviare 2547 questionari, di cui 755 sono riferibili al ciclo XXXV, 1022 al ciclo XXXVI e 770 al ciclo XXXVII. Di tali questionari 1977 sono stati compilati il che implica un tasso di risposta medio per i cicli XXXV-XXXVII pari al 77.62%. Per quanto riguarda l'evoluzione nel tempo del tasso di risposta medio, il XXXVII ciclo vede un calo di 9 punti percentuali rispetto al ciclo XXXVI; analizzando più a fondo il motivo di tale decremento, si attribuisce la ragione di questo dato all'ingente aumento del numero di questionari inviati al *track* AMCH, che supera di più di 90 unità i due cicli precedenti. Questo è dovuto non tanto ad un aumento di studenti di dottorato AMCH, quanto alla frequentazione dei corsi da parte di

---

<sup>1</sup> Per quanto riguarda le valutazioni dei corsi, si rilevano valutazioni provenienti da studenti "esterni" ovvero non iscritti alla Scuola ma facenti parte di programmi congiunti (studenti della Scuola Superiore Sant'Anna, o altri studenti esterni a vario titolo ammessi a partecipare alle lezioni).

studenti di *track* precedenti. Riguardo i restanti tre *track*, CCSN presenta un aumento del tasso di risposta rispetto al ciclo XXXVI di circa 4 punti percentuali, mentre CSSE XXXVII aumenta il tasso di risposta di 10 punti percentuali. Cala invece di 8.5 punti il tasso di risposta di ENBA. Maggiori informazioni sono riportate in Tabella 3.

Tabella 2: Numero di corsi offerti e moduli offerti per track/dottorato e ciclo.

		XXXV		XXXVI		XXXVII	
Dottorato	Track	Corsi	Moduli	Corsi	Moduli	Corsi	Moduli
	AMCH	23	24	22	24	23	30
	CCSN	20	30	21	51	21	33
CCS		43	54	43	75	44	63
	CSSE	18	25	20	34	21	28
	ENBA	30	34	31	35	32	37
SS		48	59	51	69	53	65
Totale		<b>91</b>	<b>113</b>	<b>94</b>	<b>144</b>	<b>97</b>	<b>128</b>

Tabella 3: Questionari inviati, risposte ricevute e tasso di risposta per track/dottorato e ciclo.

		XXXV			XXXVI			XXXVII		
Dottorato	Track	# Inviati	# Risposte	Tasso di Risposta	# Inviati	# Risposte	Tasso di Risposta	# Inviati	# Risposte	Tasso di Risposta
CCS	AMCH	155	139	90.71%	144	132	93.98%	243	122	51.01%
	CCSN	146	94	64.18%	190	102	54.95%	133	69	58.74%
CCS Totale		301	233	77.45%	334	234	71.21%	376	191	54.35%
SS	CSSE	228	142	66.51%	447	314	72.71%	117	89	82.54%
	ENBA	226	115	49.02%	241	169	69.18%	277	176	61.67%
SS Totale		454	257	55.35%	688	483	70.70%	394	265	67.37%
<b>Totale</b>		<b>755</b>	<b>490</b>	<b>64.93%</b>	<b>1022</b>	<b>717</b>	<b>70.93%</b>	<b>770</b>	<b>456</b>	<b>61.42%</b>

Il numero medio di questionari inviati per corso è stato pari a 9.10, 9.64 e 9.39 rispettivamente per il ciclo XXXV, XXXVI e XXXVII, mentre il numero medio di risposte ottenute ai questionari è passato da 5.90 a 6.96 ed infine a 5.56. Suddividendo tali dati per dottorato o *track* (come riportato in Tabella 4) si osserva l'elevata media di questionari inviati per il *track* AMCH XXXVII, circa 4 in più per ogni corso, a sottolineare la precedente rilevazione riguardante la provenienza da *track* precedenti degli studenti frequentanti i corsi AMCH XXXVII. Cala notevolmente il numero di questionari inviati agli studenti di CSSE XXXVII rispetto ai *track* precedenti. Aumentano di circa un punto i questionari inviati a CCSN e ENBA.

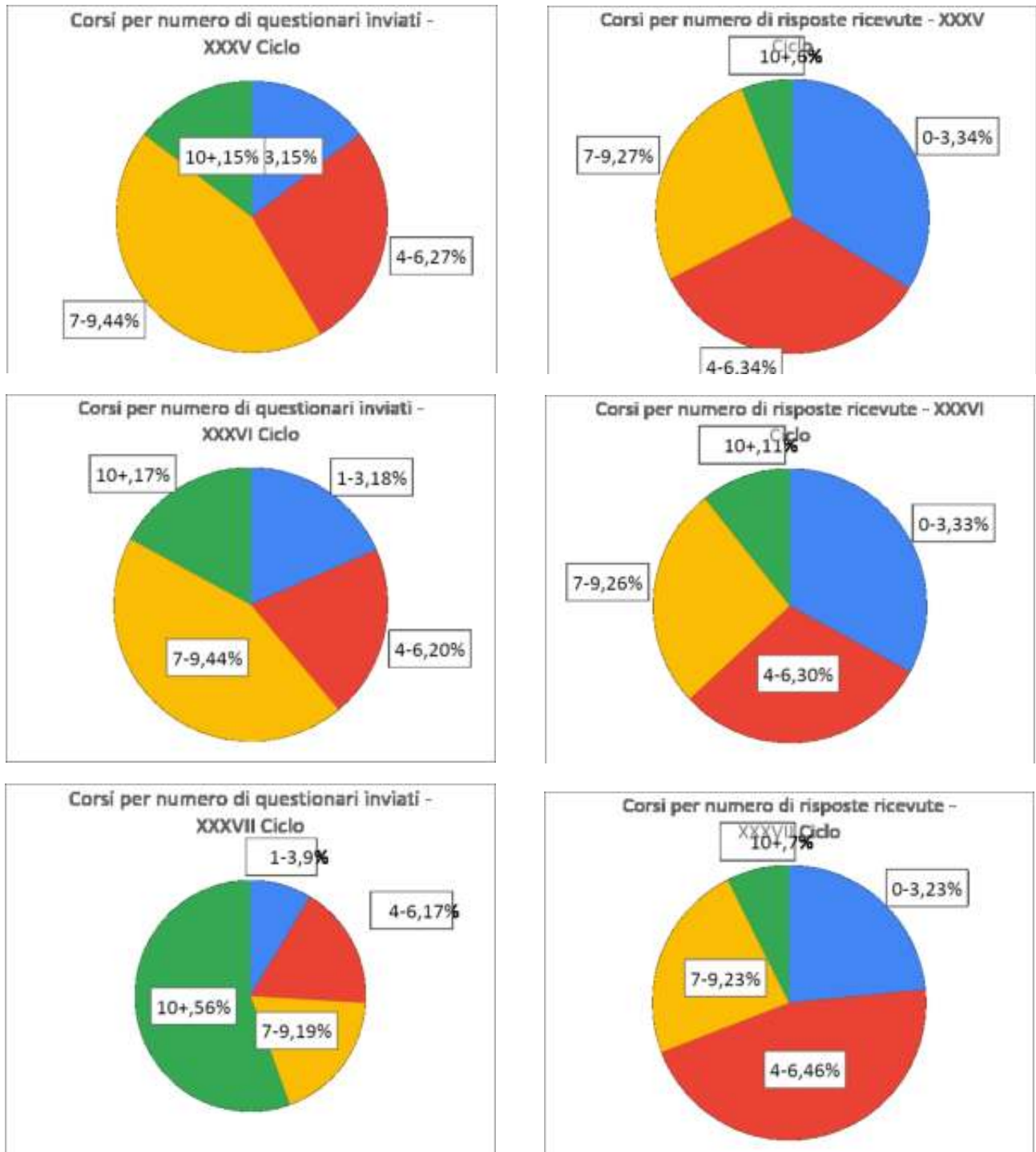
Tabella 4: Numero medio di questionari inviati e risposte ottenute per *track*/dottorato e ciclo.

Dottorato	Track	XXXV		XXXVI		XXXVII	
		Media Inviati	Media Risposte	Media Inviati	Media Risposte	Media Inviati	Media Risposte
	AMCH	8.61	7.72	7.20	6.60	11.57	5.81
	CCSN	8.11	5.22	6.79	3.92	8.31	4.31
CCS		8.36	6.47	6.96	5.09	10.16	5.16
	CSSE	13.41	8.35	17.88	13.08	9.75	7.42
	ENBA	7.53	3.83	7.30	5.12	8.39	5.33
SS		9.66	5.47	11.86	8.47	8.76	5.89
<b>Totale</b>		<b>9.10</b>	<b>5.90</b>	<b>9.64</b>	<b>6.96</b>	<b>9.39</b>	<b>5.56</b>

L'analisi delle distribuzioni dei corsi in base al numero di questionari inviati e al numero di risposte ricevute è riportata in Figura 1. Dalla figura è di nuovo evidente il maggior numero di questionari inviati, che sono il 56% dei questionari totali inviati. I motivi riguardano da un lato l'aumento del numero di borse disponibili per i corsi di dottorato, dall'altro la presenza di studenti di cicli precedenti ai corsi del XXXVII ciclo. Non si riscontra lo stesso aumento nel tasso di risposta.

Diminuisce la criticità delle "micro-classi", cioè classi per cui vengono inviati e compilati meno di 4 questionari, che passano dal 18% del XXXVI al 9% del XXXVII ciclo in quanto a questionari inviati e del 33% al 23% di risposte inviate. In ogni caso le micro-classi sono frequentemente composte da allievi/e che selezionano il corso in ragione del proprio percorso di ricerca e studi e che, pertanto, sono spesso supervisionati dal docente del corso. Ciò potrebbe determinare un fattore di distorsione dei risultati ottenuti, anche se quest'ultimo è stato mitigato parzialmente quest'anno.

Figura 1: Distribuzione dei corsi per numero di questionari inviati e numero di risposte ricevute per ciclo.



La seguente analisi delle opinioni degli allievi/e dei cicli XXXV-XXXVII riguardo l'offerta formativa della Scuola si focalizza sulle domande a risposta multipla Q1-Q10. I quesiti prevedono cinque possibili risposte: *strongly agree*, *agree*, *neutral*, *disagree*, *strongly disagree*. Per fornire dei risultati sintetici, le valutazioni fornite dagli allievi/e sono state aggregate a livello di *track*/dottorato per ciascun ciclo e sono state utilizzate per calcolare un indicatore percentuale di soddisfazione. A questo proposito, si ricorda che i dati relativi ai questionari di ciascun corso vengono imputati al *track* che ha tale corso in programmazione didattica e non al *track* di afferenza dei singoli allievi. Nel caso in cui un corso sia presente nella programmazione di più *track*, i dati vengono imputati su tutti. Tale indicatore corrisponde alla media ponderata delle risposte fornite, dove i pesi vanno da 0 (*strongly disagree*) a 4 (*strongly agree*). La media ponderata così calcolata è stata poi divisa per 4 in modo da ottenere un indicatore tra 0 a 1 e, infine, moltiplicata per 100 così da ottenere una percentuale. I valori così ottenuti per ciascuna domanda e ciascuna combinazione ciclo e *track*/dottorato sono riportati in Tabella 5. In Figura 2 vengono rappresentati graficamente i dati per singolo *track*.

Tabella 5: Indicatore sintetico delle opinioni degli allievi/e per *track*/dottorato e ciclo (cicli XXIV-XXXVI).

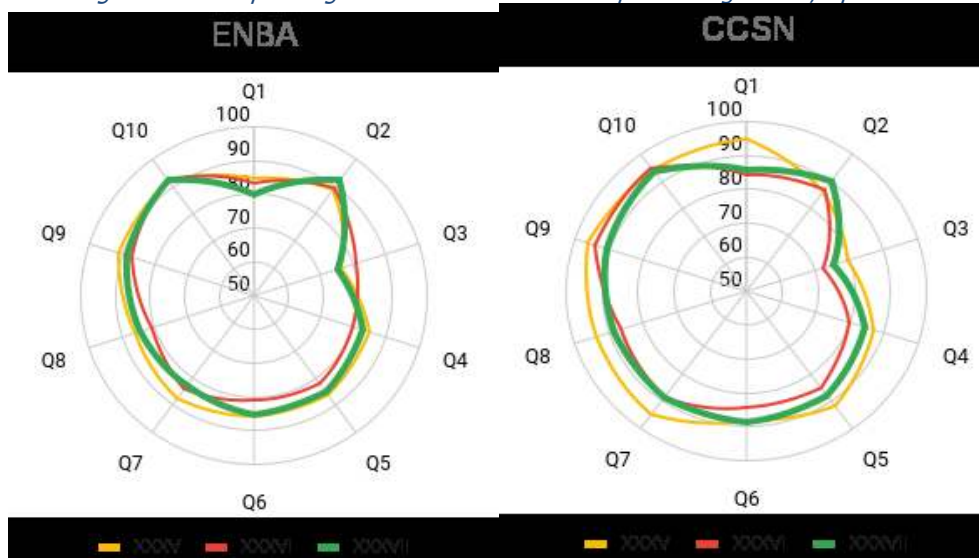
Ciclo	Programma	Track	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	Total
XXXV	CCS	AMCH	85.3	92.5	63.1	87.6	86.6	85.5	91.5	90.9	93.5	93.5	87.0
		CCSN	95.0	86.4	79.3	86.8	91.7	88.0	94.9	93.7	96.1	94.0	91.8
	CCS Total		90.1	89.4	71.2	87.2	89.1	86.7	93.5	92.5	95.0	93.8	89.7
	SS	CSSE	87.6	91.9	77.7	86.6	84.2	84.5	91.9	91.9	93.3	91.9	88.6
		ENBA	84.9	89.0	76.5	84.8	86.4	85.6	87.8	85.9	91.2	91.7	86.6
SS Total		85.9	90.0	76.9	85.5	85.6	85.2	89.4	88.2	92.0	91.8	87.4	
<b>XXXV Totale</b>			<b>87.7</b>	<b>89.8</b>	<b>74.4</b>	<b>86.3</b>	<b>87.2</b>	<b>85.9</b>	<b>91.2</b>	<b>90.2</b>	<b>93.3</b>	<b>92.7</b>	<b>88.4</b>
XXXVI	CCS	AMCH	80.7	90.3	64.9	81.0	84.7	84.6	83.1	81.5	86.9	84.8	81.8
		CCSN	84.4	87.0	72.4	80.0	85.1	84.3	88.8	86.4	94.0	94.8	87.7
	CCS Total		82.8	88.4	69.2	80.4	84.9	84.5	86.7	84.6	91.3	91.1	85.5
	SS	CSSE	93.6	95.7	86.5	91.6	90.7	87.8	95.1	93.7	96.4	94.6	92.9
		ENBA	83.4	89.6	80.7	80.0	82.3	80.9	84.2	80.8	87.1	92.6	84.3
SS Total		87.7	92.2	83.2	84.9	85.9	83.8	89.3	86.7	91.4	93.5	88.3	
<b>XXXVI Totale</b>			<b>85.5</b>	<b>90.5</b>	<b>76.9</b>	<b>82.9</b>	<b>85.4</b>	<b>84.1</b>	<b>88.0</b>	<b>85.7</b>	<b>91.4</b>	<b>92.3</b>	<b>86.9</b>
XXXVII	CCS	AMCH	74.9	82.5	55.3	76.2	76.0	73.8	74.6	74.9	80.1	82.0	74.9
		CCSN	85.7	90.2	75.6	84.5	88.2	88.6	88.5	88.8	90.8	93.5	87.7
	CCS Total		79.8	86.0	64.6	80.0	81.5	80.5	81.1	81.4	85.1	87.3	80.9
	SS	CSSE	92.5	92.9	83.7	89.7	87.0	88.1	94.1	92.1	94.4	95.4	91.0
		ENBA	80.0	92.2	75.3	83.1	84.9	85.1	83.1	84.6	88.6	92.2	84.8
SS Total		83.4	92.4	77.6	84.9	85.5	85.9	86.1	86.6	90.2	93.1	86.5	
<b>XXXVII Totale</b>			<b>81.8</b>	<b>89.6</b>	<b>71.9</b>	<b>82.8</b>	<b>83.8</b>	<b>83.6</b>	<b>83.6</b>	<b>84.0</b>	<b>87.6</b>	<b>90.2</b>	<b>83.7</b>
<b>Totale</b>			<b>85.1</b>	<b>90.0</b>	<b>74.7</b>	<b>83.9</b>	<b>85.5</b>	<b>84.5</b>	<b>87.8</b>	<b>86.6</b>	<b>90.9</b>	<b>91.8</b>	<b>86.5</b>

In generale, si riscontra una minore soddisfazione del XXXVII ciclo in tutte le domande, sebbene tale calo non superi mai i 5 punti percentuali. Q1, Q3, Q7 e Q9 presentano i cali di soddisfazione più notevoli. A livello di *track*, il livello di soddisfazione di CSSE è rimasto molto alto, in accordo con i cicli precedenti; lo stesso vale per ENBA, i cui

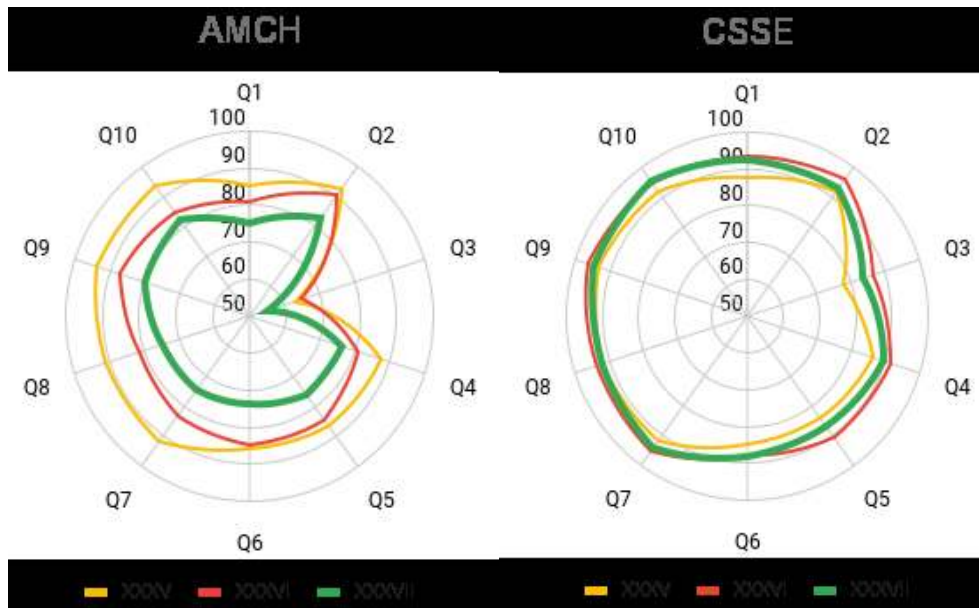
valori sono aumentati ad eccezione della domanda Q3; CCSN ha mantenuto elevati livelli di soddisfazione, mentre per la diminuzione più evidente è avvenuta all'interno del *track* AMCH, dove si riscontra un decremento della soddisfazione in tutte le domande somministrate al XXXVII ciclo, in linea con il gap negativo esistente già nella comparazione del XXXVI ciclo con il XXXV. Da evidenziare che a partire dal presente ciclo, il XXXVIII, sono state apportate sostanziali modifiche a quest'ultimo *track*, modifiche atte anche a ovviare a queste problematiche, perfezionando la struttura organizzativa del *track*.

La Commissione evidenzia che l'indicatore sintetico delle opinioni relativo alla domanda Q3, "Il corso è stato rilevante e utile per il mio progetto di ricerca", spesso risulta sotto la media e ciò risulta particolarmente evidente se si osserva il *track* AMCH. Le ragioni di questo scostamento possono essere molteplici. Ad esempio, al momento della valutazione dei corsi alcuni allievi/e non hanno ancora identificato con chiarezza il proprio progetto di ricerca. In tal caso è possibile che tali allievi/e, non sapendo come rispondere alla domanda e non disponendo della possibilità di non rispondere a questo quesito, forniscano una risposta neutrale. Inoltre, la Commissione ritiene che la domanda Q3, per come attualmente posta, sia di dubbia interpretazione in termini di qualità della didattica. Infatti, dato il suo impianto multidisciplinare, la Scuola offre sia corsi altamente specialistici sia corsi di base che risultano necessari alla creazione di conoscenze condivise tra allievi/e provenienti da diverse discipline. Tali corsi di base possono non risultare del tutto in linea con lo sviluppo di specifici progetti di ricerca, ma non per questo dovrebbero essere valutati meno positivamente. Per questa ragione la Commissione vede con soddisfazione l'accoglienza del suggerimento, nel nuovo formato del *TEQ* in vigore a partire dal XXXVIII ciclo dottorale, di riformulare la domanda Q3 in un'ottica attenta ai diversi obiettivi cui possono mirare i vari corsi offerti dalla Scuola (si veda sotto, la sezione IV.2.6).

Figura 2: Radar plot degli indicatori sintetici delle opinioni degli allievi/e per *track* e ciclo.





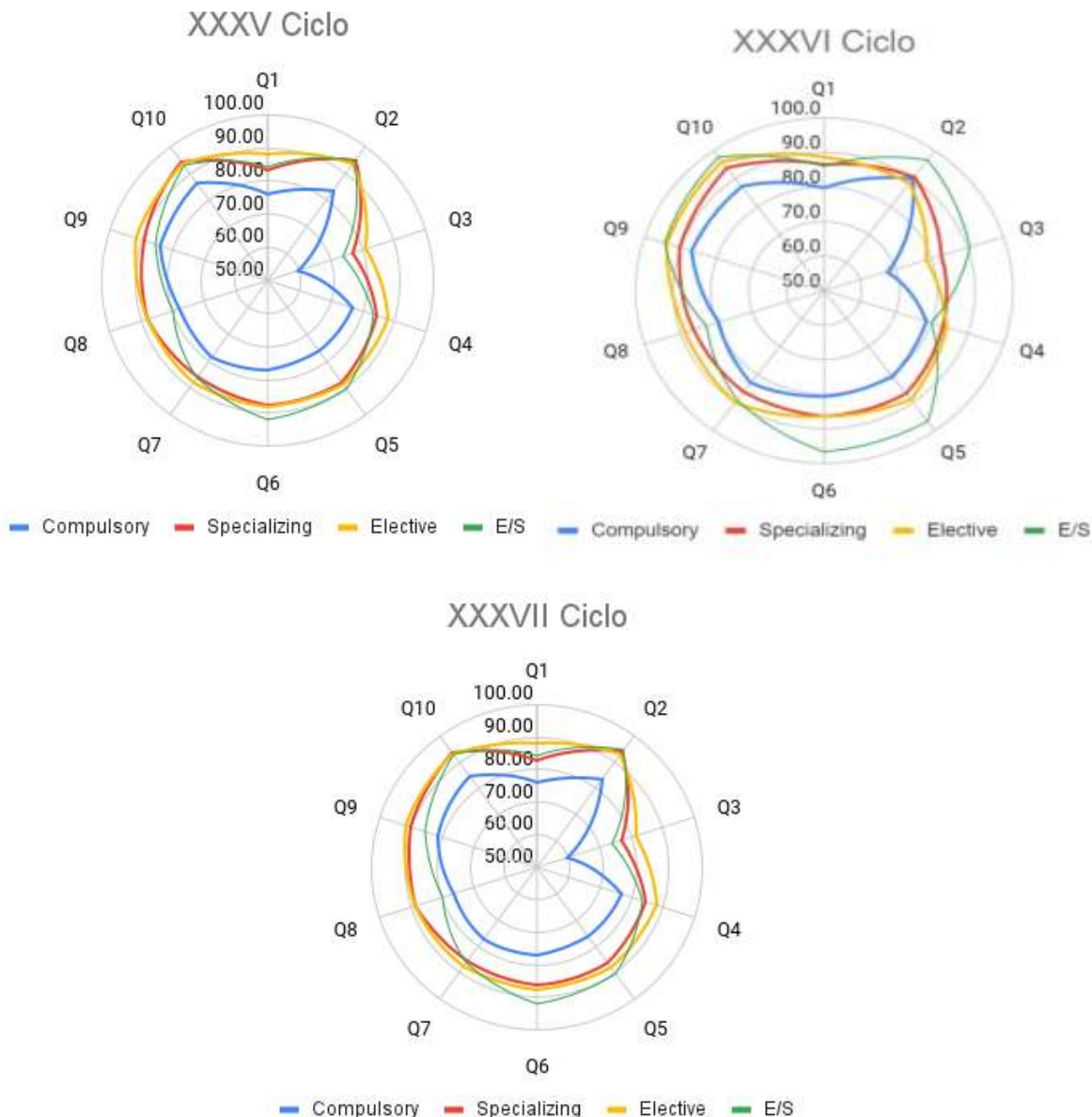


Per la programmazione della didattica risulta di particolare interesse analizzare se vi è una significativa differenza nelle opinioni riferite a corsi obbligatori (*compulsory*) e quelle riferite a corsi a scelta (*elective* e *specializing*). Più nello specifico, è possibile che i corsi obbligatori siano penalizzati rispetto ai corsi a scelta in quanto questi ultimi (i) vengono volontariamente scelti dall'allievo/a e (ii) qualora un corso a scelta non risulti di interesse per l'allievo/a quest'ultimo/a può decidere di non proseguire il corso. In sintesi, potrebbe esistere una distorsione nelle opinioni degli allievi/e circa i singoli insegnamenti in base alla loro tipologia (obbligatori oppure a scelta) per effetto della possibilità di auto-selezione da parte degli allievi/e nel caso di corsi a scelta.

In Figura 3 si riportano gli indicatori sintetici per i singoli quesiti in base alla tipologia di corso per i cicli XXXVI e XXXVII. In generale, gli indicatori riferiti a corsi obbligatori tendono ad essere inferiori rispetto a quelli riferiti a corsi a scelta, specialmente negli allievi del XXXVII ciclo. Questo gap è particolarmente accentuato alla domanda Q3 in entrambi i cicli. Ciò può essere in parte dovuto al fatto che spesso risultano obbligatori corsi che presentano argomenti di base ritenuti necessari alla formazione di conoscenze condivise tra gli allievi/e. Inoltre, i corsi obbligatori sono in genere erogati all'inizio del percorso formativo, momento in cui è più probabile che gli allievi/e non abbiano ancora definito chiaramente il proprio progetto di ricerca.

Va sottolineato che l'analisi non è stata effettuata a livello di *track* in quanto, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, vi sono notevoli differenze tra *track* in termini di relativa presenza di corsi obbligatori e corsi a scelta: ad un estremo nel *track* AMCH la stragrande maggioranza dei corsi risulta essere obbligatoria mentre all'estremo opposto nel *track* CSSE tutti i corsi risultano a scelta.

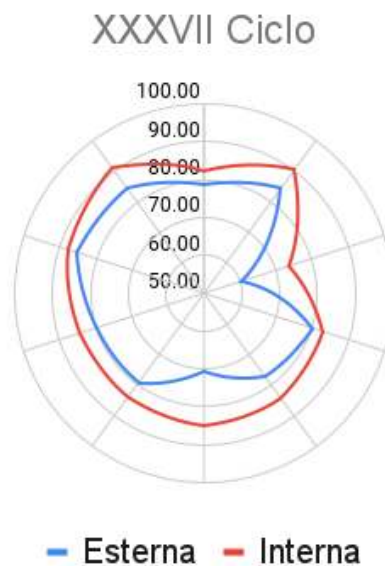
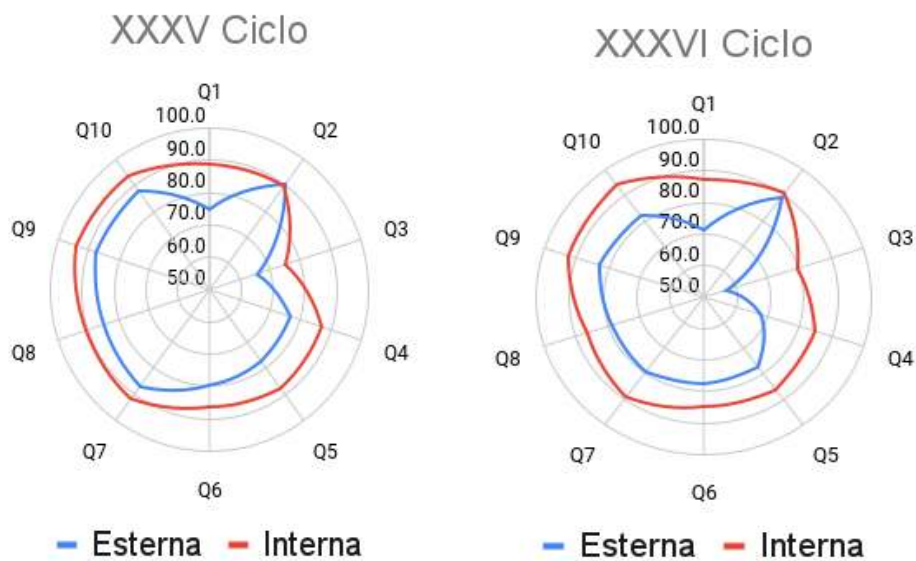
Figura 3: Radar plot degli indicatori sintetici delle opinioni degli allievi/e, cicli XXXV e XXXVI.



Un altro aspetto rilevante concerne l'analisi di possibili differenze nelle opinioni degli allievi/e in base all'affiliazione del docente che ha tenuto il corso. Nei cicli considerati circa l'80% dei corsi è stato tenuto da docenti affiliati alla Scuola. Anche su questo fronte si osservano differenze tra *track*. In particolare, il *track* AMCH risulta essere quello che fa maggior ricorso a docenti esterni mentre gli altri *track* presentano un ricorso a docenze esterne significativamente minore. Tenendo conto di questa eterogeneità e, più precisamente, dell'esiguo numero di corsi tenuti da docenti esterni in tre *track* su quattro, la Commissione ha deciso di analizzare questo aspetto a livello di ciclo. Figura 4 evidenzia una progressiva divergenza nelle opinioni medie degli allievi/e tra corsi tenuti da docenti della Scuola e corsi tenuti da docenti esterni. Infatti, l'indicatore di soddisfazione risulta significativamente più alto

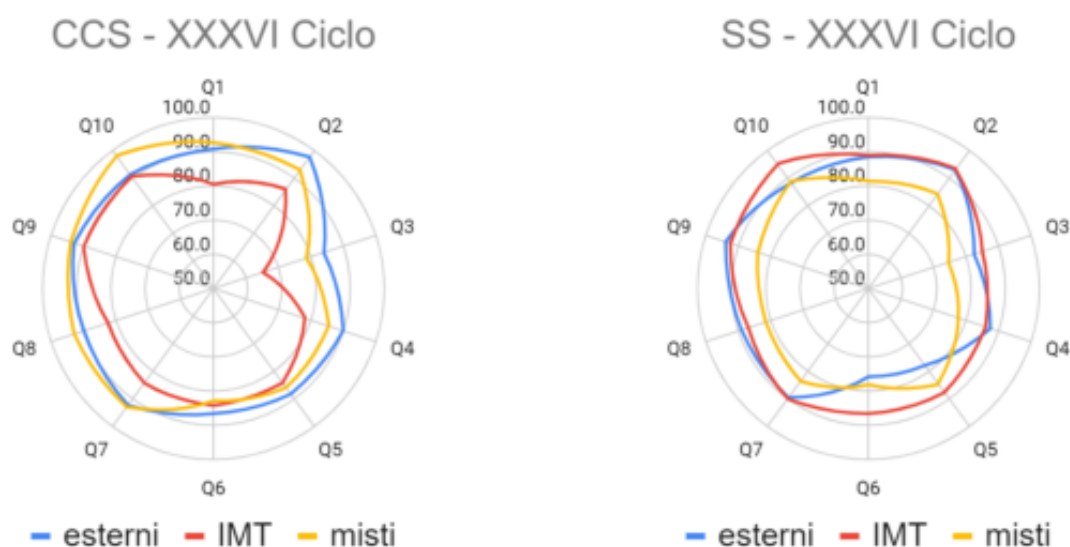
per i corsi a docenza interna. Comparando i cicli XXXV e XXXVI si osserva una sostanziale stabilità nelle opinioni associate a corsi tenuti da docenti interni, mentre i corsi rimanenti subiscono una flessione che va ad incrementare ulteriormente la differenza tra le due tipologie di corsi. Va altresì sottolineato che la differenza più marcata si osserva costantemente sul quesito Q3 riguardante l'utilità del corso per lo sviluppo del proprio progetto di ricerca.

Figura 4: Indicatori sintetici in base all'affiliazione del docente.



Un ultimo aspetto rilevante riguarda le eventuali differenze nelle opinioni espresse da parte degli allievi/e della Scuola rispetto a quelle espresse da studenti esterni frequentanti i medesimi corsi. Tale analisi risulta possibile per il XXXVI e per il XXXVII ciclo in quanto la Scuola ha provveduto ad implementare una somministrazione dei questionari differenziata tra allievi/e della Scuola e studenti esterni. Anche questa analisi mette in luce sostanziali differenze tra *track*: nel XXXVI ciclo, per il *track* AMCH non risultano corsi seguiti da studenti esterni, mentre si osservano 8 corsi seguiti da studenti esterni per i *track* ENBA e CSSE e 10 corsi nel caso del *track* CCSN. Nel XXXVII ciclo ancora AMCH non presenta corsi seguiti da studenti esterni, mentre SS ne ha 8 (5 ENBA e 3 CSSE). Sono invece 2 i corsi seguiti da esterni in CCSN. In Figura 5 si osserva una differenza nelle opinioni medie per quanto riguarda il programma di dottorato CCS (di fatto il solo *track* CCSN) ove l'indicatore sintetico risulta inferiore per gli allievi/e della Scuola rispetto agli studenti esterni. Per contro, si osserva una tendenza opposta nel caso del programma di dottorato in SS.

Figura 5: Indicatori sintetici per tipologia di rispondenti e programma di dottorato.



**In conclusione**, la **valutazione media** dell'offerta didattica della Scuola risulta tendenzialmente positiva e stabile, a testimonianza dell'efficacia degli strumenti di Assicurazione della Qualità nel garantire un costante ma non invasivo monitoraggio e promuovere un continuo miglioramento dell'offerta formativa. Si rileva una stasi nel tasso di risposta medio. A tal proposito la Commissione rinnova il consiglio che la Scuola proceda nel sensibilizzare ulteriormente riguardo all'importanza della compilazione dei questionari di fine corso al fine di un miglioramento della qualità percepita internamente ed esternamente alla Scuola IMT (si veda sotto la sezione IV.2.6).

## IV – QUADRO C: ANALISI E PROPOSTE RIGUARDANTI ALTRI ASPETTI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

### IV.1 Questioni relative all'a.a. 2021-2022

#### IV.1.1 Calendarizzazione dei corsi erogati nell'a.a. 2021-2022

È utile in questa sede monitorare in quale misura i calendari dei corsi erogati durante l'a.a. 2021-2022 abbiano ottemperato ai criteri di calendarizzazione che, su sollecitazione della Commissione, sono stati discussi nelle sedute del Collegio dei Docenti del 9 ottobre e 22 ottobre 2019, e da allora vengono tenuti in considerazione dagli uffici amministrativi al momento della definizione dei calendari delle lezioni.

*Criterio 1 - Termine di tutti i corsi entro la fine dell'anno accademico in oggetto.*

La maggior parte dei corsi in programmazione didattica sono terminati entro il 31 ottobre 2022. Da segnalare solo: 2 corsi che sono iniziati nell'a.a. 2021-2022, ma terminano nell'a.a. successivo e 2 corsi e 8 moduli di corso che sono ancora da calendarizzare. Si tratta di insegnamenti prevalentemente affidati a docenti esterni.

*Criterio 2 - Impegno massimo giornaliero (8 ore) e settimanale (36 ore) per allievo/a, calcolato in base all'impegno orario per track.*

Nessuno scostamento è stato rilevato, confermando la piena ottemperanza del criterio già registrata negli anni accademici precedenti.

*Criterio 3 - Durata massima di ciascuna lezione (3 ore per docenti interni e 5 ore per docenti esterni)*

La presenza di blocchi maggiori di 3 ore, nei rari casi avuti, è stata giustificata dalla metodologia di insegnamento della materia specifica oppure dalla presenza di molti allievi esterni.

*Criterio 4 - Intervallo di tempo tra una lezione e l'altra (minimo 24 ore - non applicabile ai docenti esterni - e massimo 10 giorni)*

*Il criterio è stato soddisfatto in fase di programmazione del calendario.* Da segnalare solo rari casi in cui il docente ha avuto necessità di effettuare spostamenti a posteriori e non è stato possibile ricalendarizzare le lezioni ottemperando a tale criterio. In alcuni di questi casi, lo spostamento della lezione è stato richiesto dagli allievi, oppure la lezione prevedeva la consegna di un elaborato da parte degli allievi che richiedeva un tempo maggiore di 10 giorni, oppure la lezione era una "off-site lecture" per cui la calendarizzazione è strettamente legata alla disponibilità dei referenti in loco.

IV.1.2 Esame dei questionari di fine anno e dei questionari di valutazione del dottorato compilati nell'a.a. 2021-2022

Negli *End of Year Questionnaire* vengono somministrate agli allievi/e una serie di domande riguardanti diversi aspetti, come la qualità delle *training activities* fornite dalla Scuola, la relazione dello studente con il proprio *Advisor* e con l'*Advisory Team*, le possibilità di presentare le proprie ricerche, la valutazione dell'eventuale periodo di ricerca svolto all'esterno, la presenza di problemi relazionali (sia professionali che personali) insorti con il proprio *Advisor/Advisory Team* o, più in generale, con un membro della comunità della Scuola, l'uso di canali di supporto psicologico e di report delle problematiche e, infine, alcune domande riguardanti la pandemia e il Covid-19, come ad esempio se e quali effetti abbia avuto la pandemia sul proprio lavoro di ricerca. La valutazione complessiva emersa dall'analisi delle risposte fornite dai 57 allievi/e che hanno partecipato al sondaggio (su 115 potenziali compilatori, secondo una percentuale del 49,6%) risulta sostanzialmente positiva. Usando la corrispondenza "*Strongly agree* = 5, *Agree* = 4, *Neutral* = 3, *Disagree* = 2, *Strongly disagree* = 1", per la maggior parte delle domande il punteggio medio è stato tra 3 e 4,5. Solo per le domande riguardanti la gestione della pandemia, la media è leggermente sotto il 3.

Per quanto riguarda il *PhD Program Evaluation Questionnaire*, esso è stato completato da 50 allievi/e su 81 potenziali compilatori, secondo una percentuale del 61,7%. Il sondaggio riguardava in generale l'esperienza dell'allievo/a alla Scuola, i corsi e le lezioni sostenute, il *Campus* e i servizi offerti, la propria ricerca. Anche in questo caso emerge un quadro positivo della Scuola, con gli allievi/e generalmente soddisfatti della loro esperienza durante gli anni di dottorato. Usando le corrispondenze "Strongly agree = 5, Agree = 4, Neutral = 3, Disagree = 2, Strongly disagree = 1" e "Excellent = 5, Very good = 4, Good = 3, Poor = 2, Very poor = 1", per tutte le domande il punteggio medio è stato tra 3 e 4,5.

Per entrambi i questionari, sarebbe stato possibile analizzare i risultati separatamente per ogni curriculum di dottorato. Tuttavia, in vista del recente cambiamento del numero e delle denominazioni dei diversi dottorati (discusso più avanti), e della concreta possibilità di ulteriori cambiamenti futuri, la Commissione non ha ritenuto necessaria un'analisi separata, che non sarebbe stata comparabile né con i risultati dell'anno scorso, né probabilmente con quelli dei prossimi anni.

Alcune criticità emerse in entrambe le tipologie di questionario riguardano: la necessità di avere meno insegnamenti al primo anno e più mirati alle proprie esigenze; la necessità di avere maggiore assistenza per la propria ricerca, ad esempio un *Advisory Team* piuttosto che un singolo *Advisor*, spesso molto impegnato, e la possibilità di avere momenti di confronto con gli altri membri della propria RU; la necessità di avere maggiore notizia di conferenze ed eventuali altre notizie di interesse per gli allievi/e; la necessità di avere rimborsi più veloci durante il periodo all'estero; infine, una migliore gestione dell'emergenza pandemica, in particolare riguardo ai tempi di rientro nel *Campus*.

Gli allievi potevano inoltre sottolineare in una sezione dedicata gli aspetti maggiormente apprezzati del corso di dottorato. A questo proposito, emergono alcuni punti di forza della Scuola, come la varietà sia disciplinare sia culturale e geografica del corpo studenti e docenti, la libertà di ricerca, la possibilità di collaborare con altre Università e professori esterni, e non ultimo i molti servizi offerti dalla Scuola, con particolare evidenza per il supporto amministrativo offerto dagli Uffici.

## IV.2 Questioni relative all'a.a. 2022-2023

### IV.2.1 Nuova strutturazione dei corsi di dottorato della Scuola

**Con il bando di dottorato per il XXXVIII ciclo, la Scuola ha ristrutturato in modo significativo la propria offerta formativa. Durante le consultazioni interne,** la Commissione ha dato il suo parere circa la nuova offerta formativa. In generale, la Commissione trova condivisibile e apprezzabile la nuova architettura dottorale che viene a determinarsi, con l'articolazione del primo dei due precedenti dottorati ("*Systems Science*", SS) in quattro nuovi percorsi (LC, CM, CoSyN, *Software Quality*) a fronte dei precedenti due (CSSE, ENBA), la proposta di un nuovo dottorato ("*Economics, Analytics and Decision Sciences*", EADS) come derivazione del precedente percorso dottorale ENBA di "System Science" e la divisione del secondo dei due precedenti dottorati ("*Cognitive and Cultural System*", CCS) in tre percorsi distinti (AMCH, CCSN, e MUSST) a fronte dei precedenti due (AMCH, CCSN). Ciò viene ritenuto contribuire positivamente all'arricchimento della proposta formativa della Scuola, alla valorizzazione delle risorse didattiche e di ricerca disponibili al suo interno, ed all'incremento della sua attrattività nazionale e internazionale.

**Una perplessità che la Commissione ha espresso** riguarda **la nuova tempistica della durata di tutti i dottorati (tre anni)**, ridotta rispetto ai precedenti quattro anni (tre più uno), con inversione di tendenza rispetto al recente passaggio da tre anni a quattro. La Commissione è consapevole delle contingenze esterne che hanno motivato la Scuola a prevedere la suddetta durata triennale dei vari corsi dottorali previsti per il XXXVIII ciclo,



ma ha osservato che il numero ed il monte ore di corsi obbligatori risulta rimanere alto nonostante la riduzione della durata complessiva dei dottorati, con prevedibile riduzione dell'ampiezza e della qualità dei risultati della ricerca dottorale. La Commissione auspica che una migliore comunicazione avvenga riguardo alle ragioni di questa importante scelta, e che siano fornite indicazioni precise sulle modalità della possibile estensione della borsa dottorale triennale ad un eventuale quarto anno, che si prevede non possa riguardare tutti gli allievi.

Infine, a livello di presentazione del dottorato all'esterno, la Commissione auspica che qualche chiarimento venga fornito sulla differente articolazione interna dei tre dottorati (rispettivamente costituiti da 4 percorsi, nessun percorso e 3 percorsi), in modo da evitare ogni possibile impressione di disomogeneità ad un osservatore esterno o possibile applicante. In particolare, un breve documento iniziale comune ai tre dottorati (o un paragrafo ripetuto all'inizio di ciascuno di essi) potrebbe utilmente illustrare la struttura generale e l'articolazione dei programmi dottorali (anche in forma di diagramma), spiegando che tutti i corsi sono fruibili da parte di tutti gli allievi e fornendo altre informazioni generali di questo genere.

#### IV.2.2. Dottorati di nuova istituzione

La Commissione ha esaminato la documentazione (schede di accreditamento) relative al Dottorato di interesse nazionale in "Cybersecurity" al Dottorato in "*Management of Digital Transformation*". La Commissione ha espresso parere favorevole riguardo all'istituzione di questi due nuovi dottorati, manifestando la sola preoccupazione che siano due dottorati di ricerca triennale con molti insegnamenti obbligatori. La Commissione ha colto, inoltre, l'occasione per ribadire la perplessità – già espressa a proposito dell'istituzione dei Dottorati in "*Systems Science*", "*Cognitive and Cultural Systems*" ed "*Economics, Analytics and Decision Sciences*" – riguardante la durata dei dottorati suddetti, che è prevista essere di tre anni. Visto l'alto numero dei corsi di formazione previsti per il primo anno ed il loro notevole monte ore, la Commissione ha espresso la sua preoccupazione per la qualità dei risultati cui la ricerca dottorale metterà capo. Più specificamente, nei due dottorati in questione, a fronte della durata complessiva triennale del corso, la programmazione didattica del primo anno prevede 26 corsi (25 con esame) per complessive 520 ore, più 120 ore di *specialized training* tra primo e secondo anno, per "Cybersecurity", e 25 corsi (20 con esame) per complessive 460 ore per "*Management of Digital Transformation*". Una tale concentrazione di corsi durante il primo anno porterà prevedibilmente a comprimere la ricerca effettiva finalizzata alla tesi nei due soli anni successivi.

#### IV.2.3 Calendarizzazione dei corsi dell'a.a. 2022-2023

La Commissione rileva che a metà novembre 2022 la programmazione didattica per il XXXVIII ciclo deve ancora passare dall'approvazione dei Collegi Docenti. La lista dei corsi attuale è quella rilasciata in fase di istituzione, aggiornata in base alle informazioni pervenute tra settembre e novembre, prima dell'inizio dell'anno accademico. Il calendario dei corsi per il dottorato EADS è pronto, mentre i calendari degli altri dottorati sono in divenire, ma la maggior parte dei corsi sono già in calendario. In particolare, il calendario del *track* MUST è in divenire perché molti dei docenti sono esterni e insegneranno ad IMT per la prima volta.

La Commissione rileva inoltre con piacere che alcuni dei suggerimenti dati dalla Commissione stessa nella relazione del 2021 sono stati accolti: infatti, a partire dall'a.a. 2022-2023, tutte le lezioni inizieranno dopo l'inaugurazione dell'anno accademico (fissata al 18 novembre di ogni anno), in modo da permettere ai nuovi allievi/e di arrivare a Lucca e sistemarsi nel *Campus* prima dell'inizio delle lezioni ed, inoltre, alcuni dottorati hanno calendarizzato già gli esami finali dei corsi.

#### IV.2.4 Condivisione materiale didattico



La Commissione ha accolto con piacere la notizia che, a partire dall'a.a. 2022-2023, il materiale didattico di tutti gli insegnamenti verrà messo a disposizione dell'intera comunità della Scuola (studenti, professori e assistenti). Tale materiale (*syllabus*, *slide* e altro) verrà condiviso tramite cartelle su Google Drive (una per ciascun insegnamento inserito in programmazione didattica) allo scopo di:

- supportare lo studente nella scelta degli insegnamenti opzionali e nel completamento del piano di studi;
- migliorare l'apprendimento dello studente garantendo il pieno accesso al materiale didattico e ad altre risorse;
- mettere in evidenza possibile duplicazione nei contenuti dei corsi (criticità riportata nella relazione della CPDS del 2021);
- promuovere sinergie con altri docenti.

Le cartelle sono disponibili solo per gli studenti IMT e il personale docente IMT e, per impostazione predefinita, tutti gli utenti diversi dal docente del corso, potranno accedere alle cartelle solo come "visualizzatori" (autorizzazione di sola lettura). Il docente del corso potrà modificare la cartella dei permessi per gli studenti iscritti al corso (se necessario) e concedere l'accesso a studenti esterni (se presenti).

Si evidenzia il fatto che il caricamento del *syllabus* del corso da parte dei docenti è obbligatorio, mentre la condivisione di altro materiale è facoltativa. La Commissione auspica che tutti i docenti aderiscano con piacere a questa iniziativa e che ci sia una completa condivisione del materiale di tutti gli insegnamenti. La Commissione monitorerà questo aspetto.

#### IV.2.5 Precorsi

La Commissione rileva che, come suggerito dalla Commissione stessa nella relazione del 2021, ad ottobre di quest'anno sono stati erogati alcuni precorsi in modalità on-line per i nuovi allievi, al fine di rafforzare e uniformare la loro preparazione in vista dei corsi che dovranno seguire a partire da novembre.

#### IV.2.6 Questionari relativi ai singoli corsi

La Commissione prende atto con soddisfazione che il nuovo modello di *TEQ*, appena approvato dal Presidio ed in vigore a partire dal XXXVIII ciclo dottorale, prevede – sulla base di suggerimenti inviati dalla Commissione al Presidio – la **possibilità di non rispondere a ciascuna delle domande del questionario**, garantendo agli allievi/e che non intendono esprimere la propria opinione su specifici aspetti del corso, o sul corso nel suo complesso, di astenersi dal farlo. In questo contesto, **la domanda Q3** dell'attuale *TEQ* ("Il corso è stato rilevante e utile per il mio progetto di ricerca/ *The course was relevant and useful for my research project*") è stata **opportunamente riformulata** come "*The course was relevant and useful for my research goals and/or doctoral education*", in modo da essere commisurata allo status di allievi/e che non abbiano ancora sviluppato un progetto di tesi. Le linee guida per la somministrazione dei questionari, anch'esse di recente approvazione da parte del Presidio, prevedono infine che per ciascun insegnamento la rilevazione sia rivolta agli allievi/e che abbiano frequentato almeno l'80% delle lezioni, **chiarendo quale sia la soglia oltre la quale un allievo/a possa considerarsi frequentante**.

La Commissione ritiene inoltre che un modo per aumentare la percentuale di questionari compilati sia la **condivisione da parte dei docenti del feedback ricevuto nei questionari dell'anno accademico precedente** nel corso delle proprie lezioni e, in particolare, la comunicazione agli allievi delle eventuali modifiche apportate ai propri corsi per venire incontro alle esigenze manifestate dagli allievi dell'anno precedente, in modo che essi si rendano conto dell'impatto che hanno le opinioni espresse nei questionari di valutazione degli insegnamenti.

Questo suggerimento è stato accolto e, già a partire dall'a.a. 2022-2023, nel registro delle lezioni di ciascun insegnamento è stata inserita la seguente frase:

*"Per assicurare la più ampia partecipazione al processo di valutazione della qualità della didattica, la Scuola invita ciascun docente per ciascun insegnamento:*

*- ad illustrare nel corso della prima lezione i risultati della rilevazione dell'opinione degli allievi relativi alla precedente erogazione del medesimo insegnamento (se disponibili), focalizzandosi sulle criticità emerse e sulle azioni promosse al fine di risolverle;*

*- In occasione dell'ultima lezione, si invita a riservare, laddove possibile, un intervallo alla compilazione dei questionari di valutazione dell'insegnamento.*

*To ensure the widest participation in the evaluation process, the School invites each professor to:*

*- illustrate the results of the previous year's course evaluation (if available) during the first lesson of the course, focusing on the critical issues that emerged and on the proposed corrective actions;*

*- if possible, please allow the students a break during the final lesson of the course and invite them to complete the TEQ. "*

La Commissione propone i seguenti ulteriori interventi, ove la loro realizzazione non sia già in corso di realizzazione o programmata. Gli interventi sono tesi a:

1. **migliorare la quantità e la tempistica della trasmissione dei dati dei questionari dei singoli corsi**, in modo da garantire un'analisi completa del grado di soddisfazione dei corsi.
2. **rendere possibile la registrazione all'esame (dove presente) solo dopo che l'allievo/a abbia compilato il TEQ**, garantendo in questo modo che gli allievi/e che sostengono l'esame compilino di sicuro il questionario.
3. studiare modalità apposite di raccolta delle opinioni allievi/e iscritti/e al **Dottorato di Interesse Nazionale in Cybersecurity, al track dottorale in Museum Studies e alla Laurea Magistrale interateneo "Software: Science and Technology"**, in luce dei molti soggetti coinvolti; **predisporre questionari ad hoc per i Master di II livello e gli Executive Course**; questi non rientrano nella analisi data la loro natura diversa, ma fungeranno da complemento e comparazione ai TEQ sopra analizzati.
4. adottare **questionari differenziati per la rilevazione delle opinioni degli allievi/e per le attività seminariali e di laboratorio**.

#### IV.2.7 Nuova formulazione del questionario di fine anno e del questionario di valutazione del dottorato

La Commissione ha dato il suo parere riguardo le nuove versioni dei due questionari in oggetto, che verranno distribuite a partire dall'a.a. 2022-2023. Nel complesso, vi è stato un apprezzamento generale del nuovo modo in cui sono stati strutturati i due questionari. La Commissione ha solo dato indicazioni per alcune migliorie, le quali sono state tutte accolte. In particolare, ha convenuto di chiedere automaticamente un commento scritto quando lo studente è fortemente in disaccordo o in disaccordo con una certa affermazione. Inoltre, in relazione ad una delle domande del questionario di valutazione del dottorato, la Commissione ha sollevato la necessità da parte degli allievi di avere indicazione di quale sia il numero consigliato (per ciascun percorso di dottorato) di pubblicazioni di un dottorando affinché sia competitivo nel sistema accademico. Questo aspetto è stato fatto presente al Presidio.

## V - QUADRO D: ANALISI E PROPOSTE IN MERITO AI SERVIZI OFFERTI AGLI ALLIEVI/E

Nella presente sezione vengono analizzati i servizi offerti agli allievi/e, sulla base di quanto emerso dai questionari *Good Practice* somministrati nel 2022 (e relativi ai servizi erogati dalla Scuola nel 2021, valutati con punteggi da 0 a 6), senza però al tempo stesso trascurare questioni portate in altro modo all'attenzione della Commissione. Nel selezionare gli elementi meritevoli di approfondimento si è ritenuto opportuno concentrare l'attenzione su quei servizi che sono risultati maggiormente forieri di criticità o che la Commissione ha spesso avuto modo di affrontare nel corso delle proprie riunioni.

### V.1 Analisi dei questionari *Good Practice*

Nell'analisi dei questionari si è cercato ove possibile di confrontare i risultati del *Good Practice 2022* con quelli del *Good Practice 2021*; occorre però notare che il questionario è stato modificato dall'ente proponente nel periodo intercorso (riducendo il numero totale di domande e cambiandone molte altre), cosa che rende impossibile un'analisi comparativa dettagliata sulle diverse voci. A questo proposito, vale la pena sottolineare che 3 dei 10 commenti liberi pervenuti tramite l'apposita sezione del questionario sottolineano l'inadeguatezza di alcune delle domande del questionario stesso, invitando alla cautela nell'analizzare risposte ritenute poco attinenti alla realtà della Scuola. Questa percezione da parte degli allievi/e può spiegare, assieme ad altri fattori, il basso tasso di risposta a sezioni specifiche del questionario (per esempio quella relativa alla valutazione del supporto alla ricerca).

Prima di passare all'esame dei singoli servizi, conviene sottolineare **alcuni risultati generali del questionario *Good Practice 2022***. Hanno risposto al questionario 60 allievi/e (su 167 potenziali compilatori, cioè il 36%, contro il 47% dello scorso anno), dei quali 45 italiani. La valutazione media complessiva relativa a tutte le domande è stata di 4 (3,96) su 6. Nel valutare questo dato, occorre però ricordare che il tasso di risposta alle diverse sezioni del questionario varia molto (per esempio tutti hanno risposto alle domande relative alla comunicazione interna ed esterna dell'Ateneo, molto pochi a domande specifiche sui servizi di supporto alla ricerca).

Alla domanda conclusiva "In riferimento a tutti gli aspetti considerati, relativamente al supporto erogato dall' Ateneo nei servizi tecnici e amministrativi, si ritiene complessivamente soddisfatto?", i 60 compilatori indicano una valutazione media di 4,2 su 6. Alla domanda "In riferimento al supporto erogato dall'Ateneo nei servizi tecnici e amministrativi, come reputa la prestazione dell'Ateneo rispetto all'anno precedente?", 9 allievi/e (il 15%) rispondono "migliore", 23 (il 38%) "uguale", 7 (il 12%) "peggiore" e 21 (il 35%) si avvalgono dell'opzione "non so". Si registra quindi una discreta soddisfazione dei rispondenti, oltre la metà dei quali giudica i servizi forniti pari o in miglioramento rispetto all'anno scorso. In particolare, è doveroso segnalare che alcune criticità sottolineate nelle relazioni precedenti sembrano essere in via di soluzione, per esempio per quanto riguarda la gestione del rimborso delle missioni (valore medio di 4,18 punti su 34 risposte, +0,37 rispetto al 2020, quando le risposte erano state 27 su una domanda molto simile anche se non identica).

#### V.1.1) Mensa

Dal questionario *Good Practice* relativo al 2021 emerge ancora una non piena soddisfazione per i servizi mensa (valore medio di 3,66 punti su 60 risposte, -0,24 rispetto al 2020, quando le risposte erano state 74). Come si può apprendere dalla sezione dedicata ai commenti liberi (in quanto in due di essi sono per l'appunto presenti delle

critiche al servizio mensa), vengono contestati da un lato la varietà dei pasti, dall'altro una lentezza nel servizio della cena a causa di un numero insufficiente di addetti.

#### V.1.2) Informazione interna ed esterna di Ateneo

Dal questionario *Good Practice* relativo al 2021 emerge una non piena soddisfazione per le informazioni fornite dall'Ateneo sull'organizzazione, i ruoli e le modalità di accesso ai diversi servizi (valore medio di 3,56 punti su 60 risposte, -0,54 rispetto al 2020, quando le risposte erano state 74). Come si può apprendere dalla sezione dedicata ai commenti liberi (in quanto in due di essi sono per l'appunto presenti delle critiche su questo punto), vengono lamentate alcune mancanze di chiarezza, inefficienze e rigidità per quanto riguarda l'accesso e la fruizione ai servizi amministrativi. Inoltre, si registra una non piena soddisfazione sulla "diffusione delle informazioni riguardo alla sostenibilità ambientale ed energetica" (valore medio di 3,12 punti su 60 risposte, dato non pienamente comparabile con il 2020 a causa del cambiamento nelle domande del questionario) e sulla diffusione delle informazioni tramite social media (valore medio di 3,55 punti su 60 risposte, -0,47 rispetto al 2020, quando le risposte erano state 74).

#### V.2) Altri temi emersi

Oltre alle criticità emerse dall'analisi del questionario *Good Practice*, la Commissione ha ricevuto ulteriori segnalazioni che sono state discusse nel corso delle sue riunioni.

##### V.2.1) Alloggi

Con la fine della fase più critica dello stato di emergenza dovuto alla pandemia da COVID-19, la Scuola ha provveduto a riallocare, a partire da luglio 2022, gli allievi/e in stanze doppie, secondo il modello organizzativo normale prima della pandemia. Sebbene la Scuola sia stata in grado di garantire una sistemazione adeguata a tutti gli allievi/e, nonostante la carenza di stanze nel *Campus* di San Francesco, la Commissione ha dovuto rilevare un generale malcontento creatosi nel corpo studentesco. A tale proposito, i rappresentanti degli allievi/e della Commissione hanno indetto diverse assemblee generali per comprendere i motivi di tale malcontento e mediare con le amministrazioni. In particolare, gli allievi/e hanno espresso ai propri rappresentanti forte disaccordo sulla proposta di assegnare stanze singole a fronte di un contributo mensile pari a €100 ed è stato proposto che coloro che fossero in possesso di un certificato medico e che facessero richiesta di una stanza singola, fossero esonerati dal pagamento di tale somma.

##### V.2.2) Gestione delle trasferte Erasmus e dei periodi di ricerca all'estero

Un'altra criticità segnalata più volte alla Commissione riguarda le tempistiche del pagamento delle borse Erasmus e l'aumento della borsa di dottorato durante il periodo di ricerca all'estero (*visiting period*). In particolare, alcuni allievi/e lamentano ritardi nei pagamenti e nell'arrivo dei fondi addizionali. La Commissione ha segnalato il problema agli Uffici, suggerendo di informare in anticipo gli allievi/e sui tempi di pagamento e sulle ragioni di eventuali e prevedibili ritardi, in modo che gli studenti possano pianificare adeguatamente il proprio soggiorno prima di lasciare l'Italia. Inoltre, la Commissione ha proposto di utilizzare i fondi per la ricerca per anticipare il pagamento di tali somme, reintegrando i fondi successivamente, con l'arrivo delle borse di studio Erasmus. Infine, la Commissione ha segnalato la possibilità di introdurre delle figure che possano affiancare il personale negli uffici e coadiuvarlo nell'espletare le procedure richieste (cfr. V.2.3).

##### V.2.3) Selezione di nuovi tutor a supporto del personale amministrativo

La Commissione ha proposto alla Direzione della Scuola di valutare la possibilità di selezionare nuovi tutor per supportare il personale negli uffici amministrativi della Scuola, che talvolta appare sottodimensionato a fronte dei compiti che deve svolgere. Nel 2021 la Scuola aveva già bandito una selezione interna per tutor tecnologici. La Commissione ha proposto di aumentare il numero di queste risorse per:

- coadiuvare il personale amministrativo nella gestione delle trasferte Erasmus e dei periodi di ricerca all'estero (cfr. V.2.2);
- coadiuvare il personale amministrativo nel supporto agli studenti stranieri, soprattutto per quanto riguarda la procedura di richiesta del permesso di soggiorno;
- coadiuvare il personale amministrativo nella verifica del soddisfacimento dei criteri per la calendarizzazione degli insegnamenti, nell'elaborazione dei risultati dei questionari somministrati agli studenti e nell'estrazione dei dati riguardanti gli studenti internazionali (si veda sotto, sezione VI.2.1).

### V.3) Azioni e proposte della Commissione

Nel corso del suo operato, la Commissione ha intrapreso le seguenti iniziative.

#### V.3.1) Riorganizzazione degli spazi nel complesso di San Francesco

La Commissione si è assicurata che tutti gli spazi ad uso comunitario, presenti all'interno del complesso di San Francesco, potessero essere adeguatamente utilizzati da parte degli allievi/e. A tale proposito, la Commissione ha promosso il riordino del locale bagagli presente nel complesso di San Francesco, congiuntamente al personale degli uffici della Scuola. Una delegazione volontaria composta da allievi/e unita ai loro rappresentanti della Commissione ha proceduto al riordino del locale bagagli. Il risultato ha portato all'incremento dello spazio all'interno del locale per permettere agli allievi/e che si recheranno all'estero per un periodo di ricerca, di poter depositare agevolmente, i propri effetti personali. Il contenuto del locale bagagli, arricchito grazie all'ulteriore contributo dell'intera comunità della Scuola, è stato donato all'Associazione San Vincenzo De' Paoli dell'Arcidiocesi di Lucca. Un resoconto di questa iniziativa è apparso su alcuni organi di stampa locali.

#### V.3.2) Convenzione con i centri linguistici di ateneo delle università toscane

Per far fronte alle necessità della comunità degli allievi/e della Scuola la Commissione ha proposto agli uffici competenti di attivare una serie di convenzioni con i centri linguistici offerti dalle università toscane. Gli uffici hanno prontamente risposto alla sollecitazione, contattando i seguenti enti:

- Il Centro Linguistico (CLI) dell'Università di Pisa,
- Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dell'Università di Firenze,
- Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dell'Università di Siena,
- L'Università per gli Stranieri di Siena.

Al momento, risultano attivate le convenzioni con il CLI dell'Università di Pisa, con cui già lo scorso anno era stata attivata una convenzione, il CLA dell'Università di Firenze e il CLA dell'Università di Siena. L'accordo con l'Università per gli Stranieri di Siena è ancora in fase di stipulazione. Grazie alle convenzioni attivate, gli allievi/e e il personale della Scuola potranno accedere ai percorsi offerti dai Centri Linguistici (anche in modalità telematica) con una scontistica pari a circa il 50% sul costo totale del corso. Al fine di tutelare e facilitare la comunità internazionale della Scuola, la Commissione raccomanda di procedere con l'attivazione della convenzione con l'Università per gli Stranieri

di Siena, con cui gli allievi/e internazionali potranno relazionarsi ed ampliare il loro network non solo dal punto di vista linguistico ma anche comunitario.

## VI - QUADRO E: ANALISI E PROPOSTE IN MERITO AI SERVIZI OFFERTI AGLI ALLIEVI/E INTERNAZIONALI

Il 2022 ha assistito ad un crescente interesse per comprendere meglio lo status degli allievi/e internazionali presso la Scuola. La Commissione, proseguendo una riflessione iniziata nel 2021 e avvalendosi della presenza di un'allieva straniera tra i rappresentanti degli allievi/e, ha iniziato ad indagare in maniera sistematica la storia, la soddisfazione e il *placement* degli allievi/e internazionali iscritti alla Scuola. Nell'ottica di una migliore comprensione di questo *asset* costitutivo della Scuola, essa vede con grande favore la nomina di un delegato del Rettore per le politiche internazionali alla fine del 2022.

### VI.1 - Dati attualmente disponibili

Come base materiale di analisi, la Commissione ha potuto avvalersi delle statistiche riguardanti le domande e le immatricolazioni degli allievi/e stranieri e italiani negli anni che vanno dal 2010 (XXV ciclo) al 2021 (XXXVII ciclo), ricevute dall'Ufficio Dottorato e Alta Formazione (si vedano le Figure 6-8). I dati relativi all'anno 2022 non sono ancora disponibili.

Figura 6: Domande di ammissione (nazionali e internazionali) ai cicli dottorali XXV-XXXVII (2010-2021)

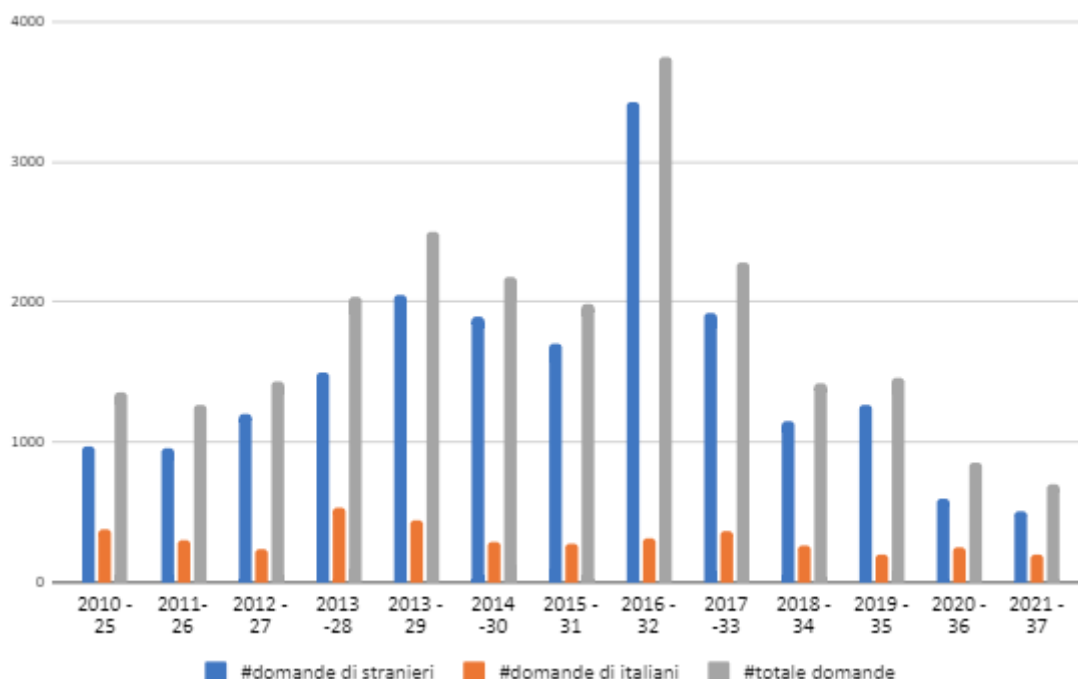


Figura 7: Immatricolati ai cicli dottorali XXV-XXXVII (2010-2021)

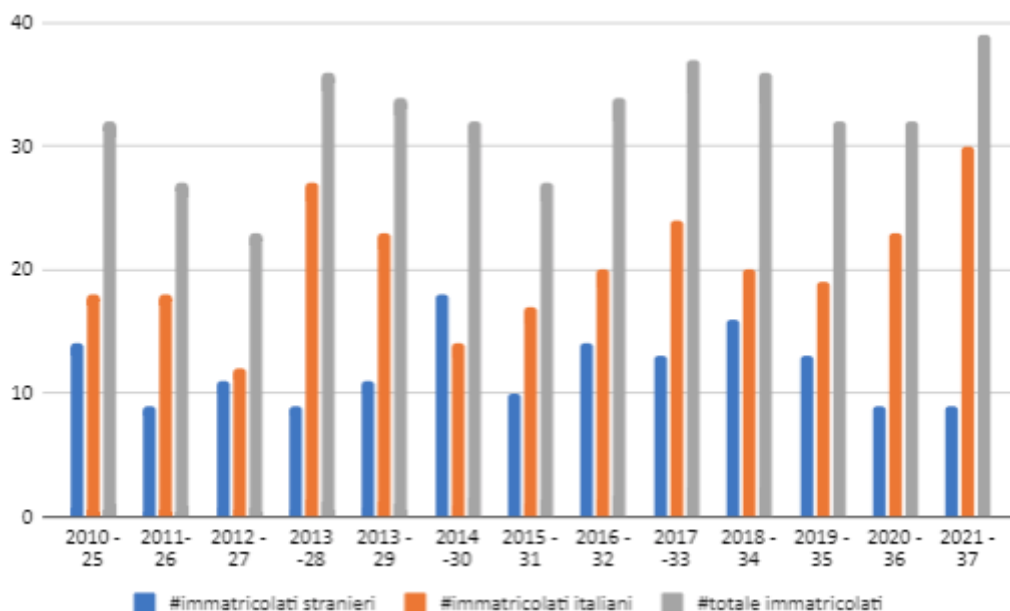
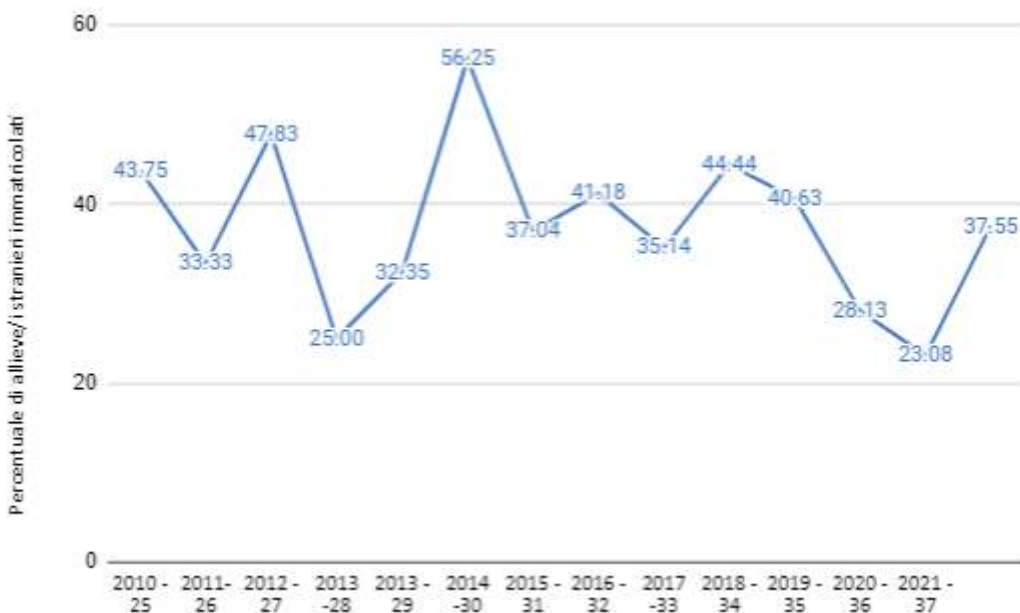


Figura 8: Percentuale di studenti stranieri immatricolati ai cicli dottorali XXV-XXXVII (2010-2021)



Sulla base dei dati attualmente disponibili, la Commissione ha notato innanzitutto la grande discrepanza tra il numero di richiedenti internazionali (Figura 6) e il numero di immatricolazioni internazionali (Figura 7): i richiedenti internazionali sono sempre stati più numerosi di quelli italiani, mentre gli allievi/e ammessi italiani hanno quasi sempre



superato quegli internazionali. Questa tendenza ha accomunato tutti gli undici anni in oggetto, ad eccezione del 30° ciclo nel 2014, l'unico anno in cui il numero degli allievi/e internazionali ammessi è stato superiore al numero degli allievi/e italiani ammessi (Figura 8). La Commissione ha anche notato che il 2016 ha registrato il maggior numero di richieste. Si può ipotizzare che ciò sia dovuto a una migliore strategia di marketing per il bando di candidatura al dottorato, cosa che, se confermata, potrebbe essere meglio studiata al fine di rendere i bandi di dottorato della Scuola più efficaci a livello internazionale in futuro. Pur riscontrando un prevedibile significativo calo delle domande nazionali ed internazionali negli anni colpiti dalla pandemia Covid-19, la maggior parte del numero totale di domande in questo periodo è rimasta tuttavia ancora straniera. Se il calo delle domande complessive negli anni Covid-19 2020 e 2021 sia dovuto solo alla pandemia, o possa derivare da una più generale perdita di attrattività da parte della Scuola è qualcosa che solo i dati relativi al 2022 e agli anni successivi possono chiarire. Ciò che preme rimarcare è che il 2021 ha segnato la più grande differenza di sempre tra ammissioni internazionali e ammissioni nazionali a vantaggio di queste ultime.

Oltre ai dati suddetti, la Commissione ha inoltre potuto avvalersi dei risultati di un'indagine condotta dal *Career Services* dell'Ufficio Dottorato e Alta Formazione e dall'*International Student Union* nel marzo 2022. L'indagine è stata eseguita in occasione di un incontro con la collaboratrice esterna dei *Career Services* a cui è stata affidata tale indagine e gli allievi/e internazionali della Scuola su temi rilevanti per la loro attività. Il sondaggio ha incluso sette allievi/e internazionali a cui è stato chiesto di classificare i temi che ritenevano essere maggiormente problematici a livello didattico (Figura 9) e di suggerire possibili soluzioni (Figura 10). In media, gli allievi/e hanno classificato i temi "*Goal setting*", "*Stress, anxiety, other mental-health related issues*", "*Communication, conflict management*", e "*Career Design*" come questioni maggiormente rilevanti. Al secondo posto sono stati collocati i temi "*self and time management*" e "*mindfulness, meditation, and self-care*". In terza battuta sono stati segnalati i temi, "*relationships and networking*", "*support (financial, technological, living, facilities etc.)*", e "*immigration laws/regulations*". Nella sezione "*Others*", gli allievi/e hanno registrato prevalentemente l'importanza della ricerca di opportunità di lavoro come allievi/e internazionali.

Nella seconda parte dell'indagine (Figura 10), i *Career Services* hanno presentato una gamma di iniziative che potrebbero essere implementate per meglio supportare gli allievi/e internazionali, chiedendo agli allievi/e di classificarle per ordine di importanza, dalla preferita (1) alla meno preferita (12). I risultati mostrano che gli allievi/e sono massimamente interessati ai tirocini nazionali e internazionali e alle future opportunità di lavoro. Sono ugualmente interessati a presentazioni aziendali e *Career day*/Fiere del lavoro condotte in inglese. In subordine, hanno considerato utili presentazioni specifiche per allievi/e internazionali e programmi di *mentoring*. Gli allievi/e hanno classificato le proposte "*international students group discussions*", "*intercultural assistant to provide an understanding of the cultural dimension and the difficulties to adapt to a new culture*", "*career initiatives*", "*career tracking*", o "*alumni meetings*" ad un livello più basso.

Figura 9: Classificazione dell'importanza relativa dei problemi (allievi/e internazionali)

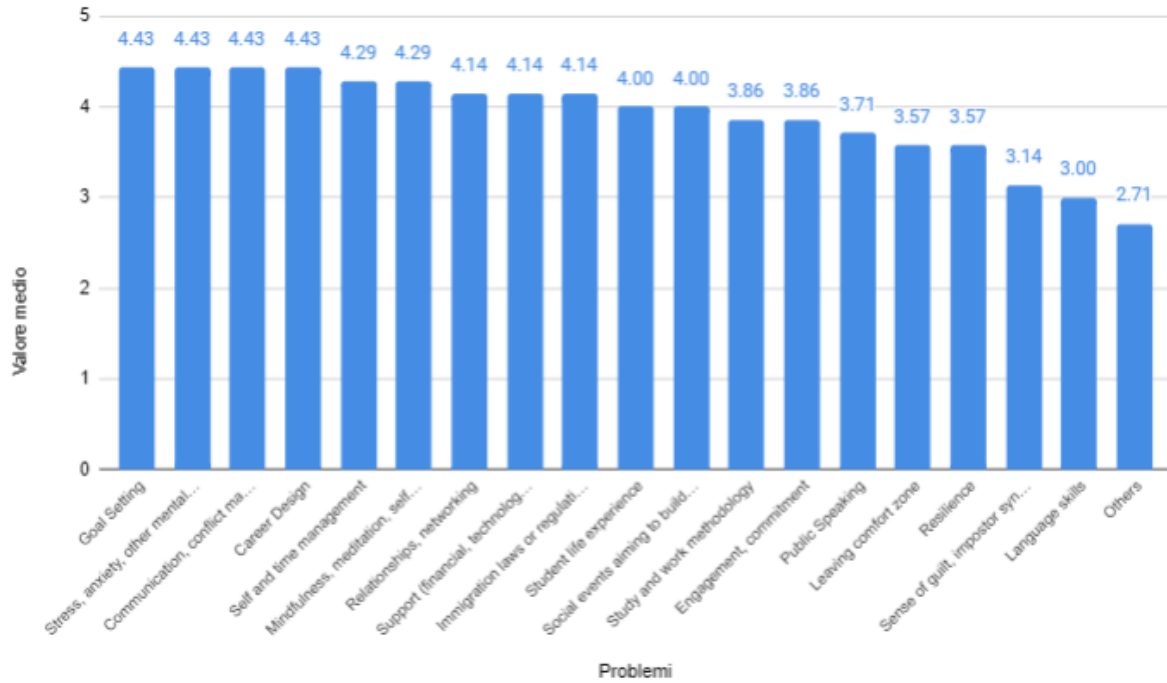
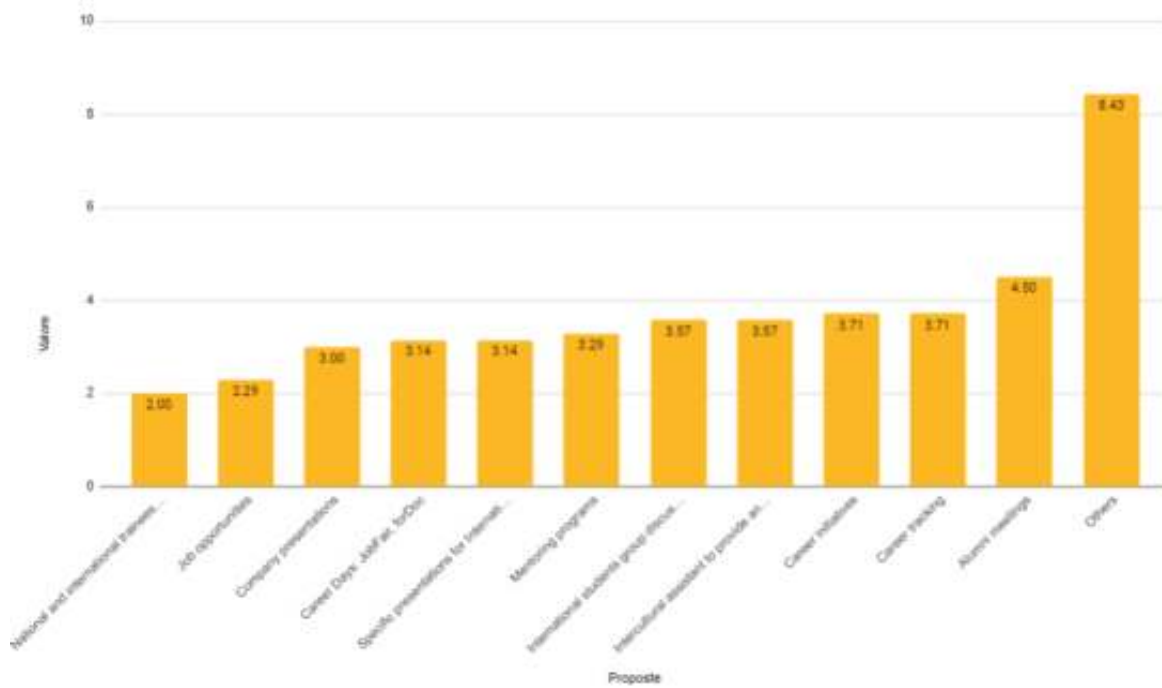


Figura 10: Classificazione dell'importanza delle iniziative da intraprendere (allievi/e internazionali). A valori più bassi corrispondono le iniziative preferite.



## VI.2 Suggerimenti di misure da intraprendere

Sebbene le due tipologie di dati riassunti nella sezione precedenti gettino luce sulla storia e i bisogni degli allievi/e internazionali presso la Scuola, ulteriori misure possono essere intraprese per comprendere ancor meglio lo stato degli allievi/e internazionali della Scuola e identificare le aree di supporto che potrebbero migliorare le loro esigenze. In quest'ottica, la Commissione suggerisce tre misure tese ad aumentare i dati disponibili riguardanti gli allievi/e internazionali.

VI.2.1 - La prima raccomandazione è quella di adottare misure che incrementino la quantità di dati disponibili sulle domande e sulle ammissioni degli allievi/e internazionali. La categoria "internazionale" è ovviamente troppo ampia e vaga, e sarebbe importante conoscere con maggiore precisione la nazionalità degli allievi/e stranieri (cittadini UE non italiani e cittadini extra UE), sia nelle domande che nelle ammissioni. Anche altri dati come l'età e l'appartenenza di genere sarebbero rilevanti per un quadro più completo. La Commissione è perfettamente consapevole che l'Ufficio Dottorato e Alta Formazione non ha al momento risorse di personale sufficienti per recuperare l'enorme quantità di dati, relativa a un periodo superiore a dieci anni, che sarebbe necessaria ad approfondire l'analisi. A tal fine, la Commissione ha proposto al Presidio di impiegare una porzione del monte ore degli assistenti tecnologici reclutati tra gli allievi/e per aiutare il personale dell'Ufficio Dottorato e Alta Formazione in questo compito. Un'utile misura immediatamente implementabile sarebbe quella di distinguere la nazionalità degli allievi/e internazionali della Scuola a partire dall'a.a. in corso.

VI.2.2 - La seconda raccomandazione è quella di aggiungere un "filtro" ad alcuni dei questionari esistenti. Chiedendo "sei uno studente internazionale?" nei questionari *End of Year* e *Ph.D. Program Evaluation* e, se possibile, nei questionari *Good Practice*, la Commissione potrebbe iniziare ad analizzare alcune differenze nelle valutazioni dei servizi e dell'offerta dottorale espresse dagli allievi/e internazionali a paragone di quelli italiani. In questo modo si potrebbe valutare se gli allievi/e internazionali esprimono una valutazione della qualità dei servizi forniti dalla Scuola, del loro rapporto con i loro supervisori di tesi o altri temi affrontati in questi questionari in maniera differente dagli allievi/e italiani.

VI.2.3 – La Commissione ritiene tuttavia che vi siano problemi specifici degli allievi/e internazionali che non sono attualmente discussi nei questionari esistenti. Temi come lo shock culturale, la difficoltà a relazionarsi con il materiale didattico o con i compagni di classe, l'efficacia delle tipologie di sostegno sociale ricevuto in quanto studente straniero e la valutazione dei corsi di lingua italiana non vengono misurati annualmente. Sulla scorta delle *best practices* di indagini per allievi/e internazionali adottate da altri atenei, in Italia e all'estero, la Commissione ha elaborato alcuni temi e domande per un sondaggio riguardante specificamente gli allievi/e internazionali, da svolgersi ovviamente in inglese. Tale sondaggio può assumere la forma o di un ulteriore questionario da rivolgere esclusivamente agli allievi/e internazionali, o di linee guida da considerare in un focus group dedicato. Al momento di licenziare la presente relazione, la Commissione ha preso contatti con il Presidio per valutare congiuntamente come procedere. Qualunque sarà la modalità di implementazione prescelta, la Commissione ritiene che un sondaggio di questo tipo sarà utile a monitorare lo stato degli allievi/e internazionali, le loro esigenze e la qualità del supporto fornito loro dalla Scuola di anno in anno. A livello esemplificativo, si propone qui di seguito uno stralcio del sondaggio in oggetto, nella sua forma attuale. Preme precisare che il sondaggio cui lo stralcio seguente si riferisce è tuttora provvisorio e puramente indicativo: a tempo debito, la versione finale sarà sottoposta all'attenzione del Presidio per le opportune valutazioni sul suo utilizzo.

Il primo tema del sondaggio riguarda la conoscenza pregressa della Scuola, l'arrivo ed il soggiorno a Lucca, e il gradimento complessivo della Scuola, con domande del tipo *"how did you hear about IMT?"* e *"why did you choose IMT?"*, a risposta aperta, e *"when did you arrive at IMT?"*, con indicazione del mese/anno, e *"Was it your first time in Italy?"*, con opzione *"Yes/ No"*. La domanda *"how much culture shock did you experience?"* prevede una scala di Likert in cinque punti, da *"not at all"* a *"a great deal"*. Un'altra scala di Likert riguarda la risposta alla domanda *"how often do you stay in Lucca?"*, da *"never"* a *"always"*. Utile chiedere agli allievi/e di valutare somiglianze e differenze tra Lucca e il loro luogo di origine o provenienza, in termini di dimensioni ed aspetti culturali, con domande come *"size and population of the city"*, *"types of food available"*, *"places of worship available"*, *"sports and entertainment available"*, e *"ways of socializing"*. Risposte a queste domande sono affidate ad una scala numerica da 1 a 5 (numerali interi) per incrementare la chiarezza della risposta e mantenere uniformità con la scala di Likert usata in precedenza. Infine, per tracciare la soddisfazione complessiva della Scuola e monitorare l'attività di promozione che gli ex allievi/e possono svolgere verso futuri applicanti, possono essere formulate domande da *"how likely are you to recommend IMT to a prospective international student?"* e *"how likely are you to recommend IMT to a prospective Italian student?"*, da *"very unlikely"* a *"very likely"*.

Il secondo tema del sondaggio riguarda la didattica. Mentre gli allievi/e stranieri continueranno a compilare i questionari comuni a tutti gli allievi/e della Scuola, alcune domande potranno fotografare specificamente la loro esperienza didattica in quanto allievi/e internazionali. Quattro questioni paiono rilevanti: *"As an international student, I encountered difficulties with online classes...; please briefly explain"*, *"As an international student, I encountered difficulties with in-person classes...; please briefly explain"*, *"As an international student, I encountered had trouble relating to the material...; please briefly explain"*, e *"As an international student, I encountered difficulties relating with my classmates...; please briefly explain"*, secondo una scala di Likert a cinque punti da *"strongly disagree"* e *"strongly agree"* e un testo libero per ciascuna domanda.

Il terzo tema del sondaggio sono le reti di supporto che gli allievi/e internazionali possono trovare al loro arrivo e durante il loro percorso dottorale. Utilizzando un formato a matrice, agli allievi/e verrà chiesto di valutare il livello di supporto che ricevono da diverse categorie sociali. Un esempio di questa domanda e formato è fornito qui di seguito.

\* How much support do you get from these social groups?

Note: Social support refers to people you have in your life who: listen and talk with you, help you with any difficulties, provide information, keep you company etc.

	Not at all	Just a little	Moderately	Quite a lot	Very much
Family in Italy	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Family abroad	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Co-nationals	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Other international students from different cultures than mine	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Italians	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Other	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Il quarto e ultimo tema del sondaggio sono le opportunità di lavoro futuro e i *career services*, secondo domande del tipo *"what is your plan after completing the PhD?"*, con scelte multiple che spaziano da *"get a job in*

*my own country*, "get a job in another country", "get a job in Italy", "continue in higher education in my own country", "continue in higher education in another country", "continue in higher education in Italy", "undecided", fino a "other", con possibilità di risposta a testo libero. Riguardo ai servizi di placement domande pertinenti sono "How satisfied are you with the career and networking opportunities for international students provided by IMT?" e "How satisfied are you with the Italian language courses offered by IMT?", con una scala di Likert a cinque punti da "very dissatisfied" a "very satisfied". La domanda "I believe IMT provides adequate support for international students...; please briefly explain", prevede come risposta una scala di Likert da "strongly disagree" a "strongly agree". Come domanda conclusiva, con risposta a testo libero, "Do you have any suggestions for improving the quality of support from IMT?".

A giudizio della Commissione un sondaggio strutturato nel modo suddetto – senza pregiudizio della forma finale che esso assumerà e del modo in cui verrà implementato, da concordare con il Presidio – permetterà non solo di raccogliere maggiori informazioni sui bisogni speciali degli allievi/e internazionali, contribuendo in questo modo a migliorare la qualità della loro permanenza presso la Scuola, ma anche di fornire utili indicazioni, più in generale, per le strategie di internazionalizzazione, in vista di un auspicabile aumento delle domande di ammissione ai corsi dottorali da parte di allievi/e internazionali di qualità. Sondaggi come questi saranno utili a verificare se la Scuola attualmente dispone di infrastrutture materiali, amministrative e didattiche adeguate ad attrarre alla Scuola futuri dottorandi stranieri ed aumentare il suo prestigio internazionale.

## VII - QUADRO F: SOMMARIO DELLE PRINCIPALI PROPOSTE CONTENUTE NELLA PRESENTE RELAZIONE

Problema	Proposta	Destinatario
1) I risultati di alcuni <i>TEQ</i> giungono alla Commissione troppo a ridosso della fine dell'anno solare e i dati non sono strutturati in modo ottimale per le analisi	Miglioramento della tempistica (possibilmente con un certo anticipo rispetto alla fine dell'a.a.) dei dati di tutti i <i>TEQ</i> e strutturazione dei dati in modo efficiente per lo svolgimento delle successive analisi (sfruttando, ad esempio, i tutor tecnologici, cfr. V)	Prorettore alla Didattica e Presidio
2) Scarsità delle informazioni presenti nelle sezioni a testo libero dei questionari esistenti e basso livello di risposta (specialmente per gli <i>End of Year</i> e i <i>Ph.D. Program Evaluation Questionnaires</i> )	Sensibilizzazione all'importanza della compilazione dei vari tipi di questionario. Per aumentare il tasso di risposta ai <i>TEQ</i> si potrebbe rendere obbligatoria la risposta al questionario per poter registrarsi all'esame del corso (cfr. IV)	Coordinatori dei Programmi di Dottorato e Organi della Scuola deputati all'Assicurazione della Qualità

<p>3) Nuova tempistica delle durata dei percorsi di dottorato (tre anni) con inversione della tendenza rispetto al recente passaggio da tre anni a quattro e con sostanziale invarianza del carico didattico (cfr. IV)</p>	<p>La Commissione è consapevole delle contingenze esterne che hanno motivato la Scuola a prevedere la suddetta durata triennale dei vari corsi dottorali previsti per il XXXVIII ciclo, ma ha osservato che il numero ed il monte ore di corsi obbligatori risulta rimanere alto nonostante la riduzione della durata complessiva dei dottorati, con prevedibile riduzione dell'ampiezza e della qualità dei risultati della ricerca dottorale. La Commissione auspica che una più ampia discussione – ulteriore rispetto alla comunicazione tenutasi negli Organi di governo della Scuola – avvenga riguardo alle ragioni di questa importante scelta, e che siano fornite indicazioni precise sulle modalità della possibile estensione della borsa dottorale triennale ad un eventuale quarto anno</p>	<p>Collegio dei docenti</p>
<p>4) Sebbene la Scuola sia stata in grado di garantire una sistemazione adeguata a tutti gli allievi/e, nonostante la carenza di stanze nel <i>Campus</i> di San Francesco, la Commissione ha dovuto rilevare un generale malcontento creatosi nel corpo studentesco, dovuto principalmente alla scarsa comunicazione e ai criteri adottati dalla scuola nel gestire gli spazi.</p>	<p>I rappresentanti degli allievi/e in seno alla Commissione hanno indetto diverse assemblee generali per comprendere i motivi di tale malcontento e mediare con l'amministrazione della Scuola. I motivi di tale malcontento sono stati presentati alla direzione amministrativa della scuola. La Commissione auspica una migliore comunicazione riguardo alle criticità legate agli spazi</p>	<p>Amministrazione della Scuola, Commissione Spazi</p>

<p>5) Ritardi nel pagamento delle borse Erasmus e nell'aumento della borsa di dottorato durante il periodo di ricerca all'estero (<i>visiting period</i>). In particolare, ritardi nei pagamenti e nell'arrivo dei fondi addizionali.</p>	<p>La Commissione ha segnalato il problema agli Uffici, suggerendo di informare in anticipo gli allievi/e sui tempi di pagamento e sulle ragioni di eventuali e prevedibili ritardi, in modo che gli studenti possano pianificare adeguatamente il proprio soggiorno prima di lasciare l'Italia. Inoltre, si suggerisce la possibilità di utilizzare i fondi di ricerca per anticipare il pagamento di tali somme, reintegrandoli successivamente, e di incrementare il personale amministrativo, che appare sottodimensionato, o affiancarlo con collaboratori esterni (cfr. V)</p>	<p>Amministrazione della Scuola, Presidio</p>
<p>6) Sottodimensionamento del personale amministrativo della Scuola e mancanza di alcuni dati utili riguardanti l'offerta didattica e l'internazionalizzazione</p>	<p>Utilizzare i tutor tecnologici per coadiuvare il personale amministrativo: nella gestione delle trasferte Erasmus e dei periodi di ricerca all'estero (cfr. V.2.2); nel supporto agli allievi/e stranieri, soprattutto per quanto riguarda la procedura di richiesta del permesso di soggiorno; nella verifica del soddisfacimento dei criteri per la calendarizzazione degli insegnamenti, nell'elaborazione dei risultati dei questionari somministrati agli allievi/e e nell'estrazione dei dati riguardanti gli allievi/e internazionali (cfr. VI.2.1)</p>	<p>Amministrazione della Scuola</p>



<p>7) Per favorire i soggiorni di ricerca all'estero e la dimensione internazionale della scuola la Commissione ha proposto agli uffici competenti di attivare una serie di convenzioni con i centri linguistici delle maggiori università toscane. Gli uffici si sono prontamente attivati, tuttavia mancano convenzioni con centri linguistici ritenuti strategici (l'accordo con l'Università per Stranieri di Siena è ancora in fase di stipulazione).</p>	<p>La Commissione raccomanda di perfezionare l'attivazione della convenzione con il centro linguistico dell'Università per Stranieri di Siena.</p>	<p>Amministrazione della Scuola</p>
<p>8) Ulteriori misure per comprendere meglio lo stato degli allievi/e internazionali della Scuola e identificare le aree di supporto che potrebbero migliorare le loro esigenze.</p>	<p>La prima raccomandazione è quella di adottare misure che incrementino la quantità di dati disponibili sulle domande e sulle ammissioni degli allievi/e internazionali. La seconda raccomandazione è quella di aggiungere un "filtro" ad alcuni dei questionari esistenti. In aggiunta, la Commissione ritiene che vi siano problemi specifici degli allievi/e internazionali che non sono attualmente discussi nei questionari esistenti (cfr. VI)</p>	<p>Amministrazione della Scuola</p>

## VIII - CONCLUSIONE

L'emergenza Covid-19 – gestita efficacemente dalla Scuola secondo la Commissione, secondo quanto documentato nelle relazioni degli anni 2020 e 2021 – ha comportato tre criticità per la Scuola, in qualche modo considerabili come altrettanti aspetti di "long Covid accademico". Dal punto di vista dell'offerta didattica, il piano PNRR di ripartenza post-pandemia ha comportato nuove opportunità di formazione accademica, che per un verso hanno permesso di incrementare e differenziare l'offerta dottorale che ha iniziato ad attuarsi nell'a.a. 2022-2023, per un altro verso hanno impattato con l'offerta dottorale pre-esistente, a livello di ridotte tempistiche di durata dei dottorati e di conseguente maggior carico didattico, determinando le criticità segnalate nella [sezione IV](#). Dal punto di vista dei servizi, il ritorno alla normalità della vita nel *Campus* ha imposto la sospensione dell'alloggio degli allievi/e in camera singola ed il ripristino del loro alloggio in camera doppia, determinando le criticità gestionali segnalate nella [sezione V](#). Riguardo infine all'attrattività internazionale della Scuola, la pandemia potrebbe aver accentuato una tendenza alla diminuzione del numero di domande e di ammissioni al dottorato di allievi/e internazionali rispetto ad allievi/e italiani già in atto in precedenza (con particolare riferimento agli anni successivi al 2016), come documentato nella [sezione VI](#). Riguardo alla prima voce, una valutazione più puntuale della nuova offerta dottorale e delle criticità relative ad esse che la Commissione ha segnalato in via preliminare è demandata alla relazione annuale 2023. Riguardo alla seconda voce, la Scuola ha attuato misure che sono parse ragionevoli e coerenti, e le difficoltà gestionali

conseguenti paiono dipendere esclusivamente dalla complessità della materia a cui si riferiscono. Riguardo alla terza voce, il grado di attrattività internazionale della Scuola nel corso del tempo ed i servizi specifici per gli allievi/e internazionali che essa eroga per aumentare tale attrattività rientrano in un ambito di riflessione più ampio, la cui importanza la Scuola ha rimarcato con la nomina di un nuovo delegato per le politiche internazionali. In generale, la Commissione esprime soddisfazione per l'attenzione che la Scuola ha prestato alle problematiche segnalate, rimanendo in attesa di auspicabili e preventivabili positivi sviluppi futuri.

A livello di dati analizzati è opportuno sottolineare la differenza dell'arco cronologico e della natura dei dati di alcuni dei fattori di rilevazione su cui la Commissione ha basato la presente relazione: mentre infatti i questionari di gradimento dei singoli corsi (v. sopra I, aa) si riferiscono all'a.a. 2021-22, i questionari *Good Practice* (v. sopra I, ad) si riferiscono al solo anno solare 2021; analogamente, i dati relativi agli *End of Year Questionnaire* (ab) sono stati resi disponibili alla Commissione in forma aggregata, sommando anni di corso distinti, pur distinguendo i *track* dottorali, per una maggiore garanzia dell'anonimato dei compilatori; la stessa aggregazione, con la stessa finalità, riguarda i *track* dottorali dei *PhD Program Evaluation Questionnaire* (ac). Non sempre, poi, i dati relativi ai singoli questionari oggetto della presente relazione sono stati resi disponibili alla Commissione secondo la stessa tipologia di classificazione e la stessa precisione di analisi degli anni precedenti. Visto il basso tasso di risposta di alcuni di questi questionari (si veda quanto osservato nella [sezione IV](#) a proposito in particolare degli *End of Year Questionnaires*), un **ripensamento complessivo** su misure atte ad aumentare l'efficacia di questa forma di sondaggio delle opinioni degli allievi/e – in termini di incremento di tasso di risposta, di completezza del feedback fornito, e di accuratezza di analisi dei risultati – può risultare utile. In quest'ottica deve inserirsi la riflessione sul possibile questionario specifico per gli allievi/e stranieri stilato dalla Commissione nella [Sezione VI](#).

Per assicurare agli allievi/e un **immediato feedback** delle sollecitazioni pervenute, attuare **misure che li/e incentivino** a ricorrere alla Commissione per le questioni di sua competenza, e che permettano loro di **divenire pienamente partecipi** dei processi di Assicurazione della Qualità, la Commissione auspica che anche la presente relazione, come quella degli anni passati, sia fatta oggetto di una **restituzione pubblica**, aperta all'intera comunità accademica della Scuola, in un incontro, da tenersi in lingua inglese ad inizio 2023, a cui tutte le componenti della Scuola siano invitate, come occasione di scambio di opinioni e di riflessione ulteriore sui temi affrontati, e che la pratica della restituzione della relazione annuale della Commissione continui a rimanere consuetudinaria. Tale incontro potrà costituire una prima utile occasione per **ribadire all'intera Community della Scuola le prerogative, i compiti e l'importanza della Commissione** all'interno del sistema di Assicurazione della Qualità della Scuola. Per favorire la massima partecipazione possibile a questo incontro e per agevolare la comunicazione all'interno di esso la Commissione chiede la sospensione di ogni altra attività accademica e l'aggiunta di un momento conviviale al termine dei lavori.

Lucca, 22 dicembre 2022

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti